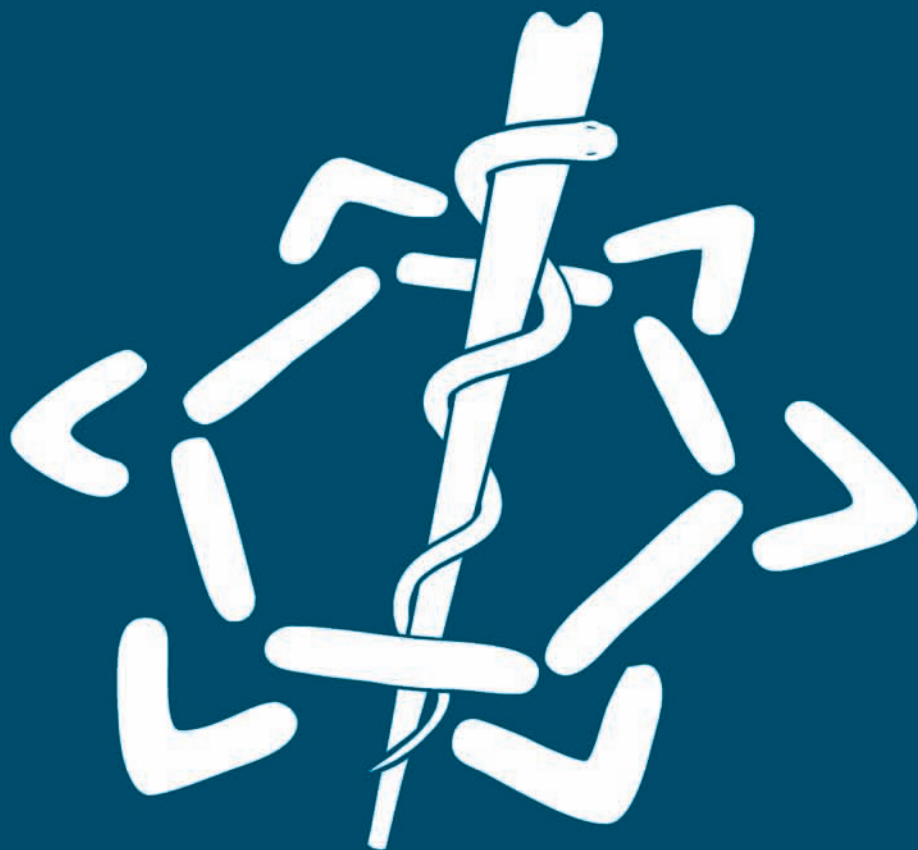


"Poste Italiane S.p.A. – Spedizione in Abbonamento Postale – 70% – NO/Alessandria" – ANNO 66°



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGI E DEGLI ODONTOIATRI
DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

alessandriamedica

7-8 | 2016

RIVISTA MENSILE
DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGI
E DEGLI ODONTOIATRI

Consiglio Direttivo

Dott. Mauro Cappelletti (Presidente)
Dott.ssa Oria Trifoglio (Vice Presidente)
Dott. Antonio Giovanni Maconi (Segretario)
Dott. Giorgio Comazzi (Tesoriere)

Consiglieri

Dott. Ciro Apetino
Dott.ssa Mariaemauela Boffa
Dott.ssa Daniela Brancalion
Dott. Riccardo Cavaliere
Dott. Enio Giuseppe Mantellini
Dott.ssa Giulia Milano
Dott. Simone Porretto
Dott. Silvio Roldi
Dott.ssa Annamaria Franca Rossi
Dott. Gian Mario Santamaria
Dott. Federico Torregiani

Revisori dei Conti

Dott.ssa Gloria Pivotti (Presidente)
Dott.ssa Gabriella Camurati
Dott. Prospero Gastaldi

Revisore dei Conti supplente

Dott.ssa Simona Cavazzoli

Commissione Odontoiatri

Dott. Giovanni Iacono (Presidente)
Dott.ssa Monica Imelio (Segretario)
Dott. Ettore Coucourde
Dott.ssa Elena Duca
Dott. Paolo Patrucco

Direzione

Ilaria Agosta

Referente ECM

Graziella Reposi

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

mattino dalle ore 9 alle ore 13

pomeriggio dalle ore 14 alle ore 16

SABATO CHIUSO

Il Presidente **Dott. Mauro CAPPELLETTI**

Il Vice Presidente **Dott.ssa Oria TRIFOGLIO**

Il Segretario **Dott. Antonio Giovanni MACONI**

ricevono **previo appuntamento telefonico**

CONSULENZE su appuntamento telefonico

Consulenza Legale per il Consiglio

- Giorgio Rosso

Consulenza Fiscale e Consulenza sul Lavoro

- Aloisia Ferraris

Consulenza Previdenziale-Assistenziale

- Graziella Reposi

Consulenza ECM

Consulenza Assicurativa

- Giuseppe Giordano

Consulenza Medicina del Lavoro

- Marco Pestarino

Consulenza Medicina Legale

- Riccardo Cavaliere

Consulenza Medicina Generale

- Federico Torregiani

Consulenza Pediatria di Base

- Mauro Cappelletti

Consulenza Medicina Ambulatoriale

- Giorgio Comazzi

Consulenza Odontoiatria

- Paolo Graziosi

Consulenza Formazione e Rapporti con Azienda Ospedaliera

- Giovanni Iacono

Consulenza Medici Continuità Assistenziale, Graduatorie e Concorsi 118

- Antonio Giovanni Maconi

Consulenza Medici Specializzandi

- Paolo Antonio Barberis

Consulenza Medicina Sportiva

- Giulia Milano

Consulenza Medici Ospedalieri

- Ettore Bacchini

Consulenza, compilazione, invio Mod. 730

- Enio Giuseppe Mantellini

Consulenza pari opportunità

- Antonello Santoro

- Aloisia Ferraris

- Alfio Scrivanti

- Oria Trifoglio

Rivista mensile

dell'Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri
della Provincia di Alessandria

Aut. trib. AL n. 33 - Decret. 4.10.49

Litografia Viscardi - Alessandria

Direttore Responsabile

Mauro CAPPELLETTI

Redattore Capo

Antonio Giovanni MACONI

Redattore

Graziella REPOSI

Vice Redattore

Pier Luigi PORTA

Progetto grafico

Mauro BERTA

OMCeO - Alessandria

Via Pisacane, 21

15121 Alessandria

Tel. 0131 253666

Fax 0131 52455

www.ordinemedici.al.it

omceo@ordinemedici.al.it

ordinemedicial@postacert.com

La rivista è stampata su carta patinata opaca che, ad oggi, è la carta meno costosa in assoluto. Inoltre la carta patinata Burgo utilizzata è ecologica ed ha ottenuto la certificazione FSC, organizzazione che controlla sia il problema del rimboscamento, sia la correttezza sociale del processo produttivo.

Il giornale è l'organo ufficiale dell'Ordine e pertanto siamo grati a quei Colleghi che desiderano collaborare con contributi di vario genere (culturale, informativo, sindacale, ecc.) alla sua realizzazione.

Per esigenze organizzative, le richieste di pubblicazione di testi o programmi di convegni su un determinato numero mensile devono pervenire all'Ordine al più tardi entro il giorno 15 del mese precedente.

Nel rispetto della libertà di opinione, la Direzione e la Redazione si riservano di adeguare il materiale presentato alle esigenze di spazio e di impaginazione e di non pubblicare articoli, espressioni denigratorie o polemiche non ritenute idonee al prestigio dell'Ordine. Gli spazi della rivista, previo parere favorevole della Redazione, sono a disposizione dei Colleghi che intendono trattare temi di carattere professionale e scientifico.

IL REDATTORE CAPO

Antonio Giovanni Maconi

La riproduzione di articoli pubblicati su "Alessandria Medica" e sul sito internet non necessita di preventiva autorizzazione da parte della redazione.

È indispensabile tuttavia riportare in calce agli stessi la citazione della fonte di provenienza dell'articolo ed il nome dell'autore.

02

Le assemblee dell'Ordine

Assemblea annuale

A margine dell'assemblea: intervista ad una neolaureata

A margine dell'assemblea: intervista ad un "cinquantenne" di laurea

25

Professione

Crediti ECM triennio 2014-2015-2016

29

Gli aggiornamenti ECM della FNOMCeO

Comunicazione e performance professionale - Metodi e strumenti - Il modulo - La comunicazione medico-paziente e tra operatori sanitari

Corsi attivi FAD/ECM FNOMCeO

32

Convegni, Corsi, Congressi

Evento residenziale "Scopenso cardiaco, oltre la clinica, verso la rete"

Simposio A.O.G.O.I. "La patologia cistica, in Ginecologia e in Ostetricia. Cosa c'è di nuovo"

35

La voce dei Sindacati

FEDER.S.P. e V. - Viaggiamo insieme

Treviso - Mostra degli impressionisti con Italia Nostra

36

Informazioni

Servizi convenzionati con l'ENPAM

Apertura studi dentistici agosto

Comunicati stampa Equitalia e Agenzia delle Entrate: attenti alle mail truffa



Assemblea

Domenica 15 maggio, presso la sede dell'Associazione Cultura & Sviluppo di Alessandria, il Presidente Dott. Mauro Cappelletti ha aperto i lavori dell'assemblea annuale dando il benvenuto ai graditissimi ospiti dell'evento Don Dario Gudajczyk, Dott. Domenico Ravetti, Dott. Francesco Arena e Dott. Gilberto Gentili.

La loro presenza ancora una volta ha sancito il consolidamento dei rapporti tra l'istituzione ordinistica ed i maggiori vertici regionali e provinciali della sanità nel perseguire il progetto della salute e del benessere della comunità, un'alleanza forte e stabile che è emersa ben chiara dagli interventi, attribuendo alla manifestazione un significato simbolico particolare.



Immagini del tavolo presidenziale

Dott. Mauro Cappelletti

Anome del Consiglio Direttivo e suo personale, porge il benvenuto all'assemblea annuale dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della provincia di Alessandria.

E' un grande piacere oltre che un onore avere presenti: **Don Dario Gudajczyk** - Cappellano dell'Ospedale di Alessandria, in rappresentanza di Sua Eccellenza il Vescovo

Dott. Domenico Ravetti - Presidente della IV Commissione Sanità, Assistenza, Servizi Sociali, Politiche degli anziani della Regione Piemonte

Dott. Francesco Arena - Direttore Amministrativo dell'ASO AL in rappresentanza della Dott.ssa Giovanna Baraldi, Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo"

Dott. Gilberto Gentili - Direttore Generale dell'ASL AL
Dott. Salvatore Bellinceri - Presidente Collegio IPASVI di Alessandria

Un'attenzione, la loro, a testimonianza della considerazione nei confronti del nostro Ordine da parte delle



annuale

maggiori Autorità Religiose e della Sanità in un impegno comune con la nostra istituzione sui problemi della salute.

Questa giornata - da sempre - unisce il giuramento dei giovani neolaureati con il festeggiamento dei senatori della professione giunti all'invidiabile traguardo dei cinquant'anni di laurea, aggiungendo - a coronamento - il conferimento di borse di studio in memoria dei nostri compianti Colleghi Rino Pizzetti, Giovanni Maconi e Giuseppe Allemani, a promettenti componenti della famiglia medica, perpetuando così pienamente il significato di una professione ricca di contenuti altamente umani.

Questo evento riafferma ancora una volta il nostro privilegio, che è quello di esercitare un "lavoro" bellissimo e gratificante, che ci fa anche dimenticare gli orari a volte impossibili e le responsabilità sempre più gravose.

Prima di passare alla relazione dovuta per legge istituzionale, il Dott. Cappelletti prega Don Dario Gudajczyk di impartire la benedizione vescovile alla grande famiglia dei medici alessandrini: questo atto sarà il viatico che ci accompagnerà nell'impegno quotidiano della nostra professione tanto difficile e tanto amata.



Don Dario Gudajczyk



Immagini del tavolo presidenziale

4 | Le assemblee dell'Ordine

A seguire il saluto dei Dottori Ravetti, Arena, Gentili e Bellinceri.

Benedizione Don Dario Gudajczyk

Don Dario esordisce portando il saluto e la benedizione del Vescovo Mons. Guido Gallese.

Conclude poi ricordando l'infermiera Suor Agostina Pietrantoni che centoventi anni fa ebbe a dire a proposito della professione di chi "curava": "non avrai altro biglietto da visita all'infuori del sorriso".

Don Dario invita tutti gli astanti a non perdere mai questo biglietto, perché il sorriso di chi cura e lenisce il male avvicina, accomuna, dà conforto a chi soffre.

Intervento Dott. Domenico Ravetti

Il Dott. Ravetti porge il proprio saluto, ringraziando per ciò che giornalmente tutti i medici fanno a favore di chi soffre. Si augura che la classe medica ed i suoi rappresentanti non cessino mai di approfondire il tema della ricerca scientifica e che i medici sappiano stare vicini l'uno con l'altro con spirito di collegialità.

Intervento Dott. Francesco Arena

Il Dott. Arena nel portare i saluti a nome della Dott.ssa Giovanna Baraldi, Direttore dell'Azienda Ospedaliera, che si scusa per l'assenza dovuta a precedenti impegni, oggi già degnamente rappresentata dal Dott. Antonio Giovanni Maconi e dalla Dott.ssa Oria Trifoglio, si unisce a tutti i presenti auspicando che il dialogo costante tra l'ASO, i vertici ordinistici ed i medici non abbia mai a cessare.

Intervento Dott. Gilberto Gentili

Il Dott. Gentili nel saluto ai presenti tiene a sottolineare innanzitutto di essere un Collega.

Oggi i medici si inseriscono nella professione in un contesto diverso da quello di anni fa: certamente ben più dinamico ma anche ben più difficile.

Un ringraziamento da parte dell'ASL AL al Presidente Mauro Cappelletti che sta facendo un'opera meritoria per la sanità alessandrina.

Con l'augurio di una proficua attività ai Colleghi, ringrazia per la presenza la Dott.ssa Elide Azzan, Direttore Sanitario ASL AL, il Dott. Antonello Santoro, Segretario Provinciale dell'ANAAO ed il Dott. Ugo Robutti, Presidente Provinciale della FIMMG.

Intervento Dott. Salvatore Bellinceri

Il Dott. Bellinceri si augura una fattiva collaborazione tra le professionalità che intervengono nel settore sanitario: occorre dialogare, conoscersi e saper approfondire.

Inizia quindi un breve riassunto della relazione morale del Dott. Cappelletti, relazione che su queste pagine riportiamo integralmente, preceduta da un minuto di raccoglimento per la commemorazione dei medici deceduti durante l'anno 2015, evidenziando tutte le attività svolte, la partecipazione a manifestazioni e convegni toccando tutti i momenti più importanti della sanità avvenuti lo scorso anno.

Dott. Mauro Cappelletti

Care Colleghe e cari Colleghi, passo ora ad una prassi che nobilita l'Ordine e, con esso, tutta la Classe Medica: la tradizione di onorare, commemorandoli, i Colleghi deceduti nel corso dell'ultimo anno. Ricordiamo i loro volti, ascoltando in piedi i loro nomi, con la certezza che saranno presenti nella memoria di quanti hanno ricevuto cure, attenzioni, dedizione e comprensione della loro sofferenza.

Cerchiamo di ricordare questi Colleghi per ritrovare le passate idee, i sentimenti e la forma mentis, con i quali ci siamo, a suo tempo, confrontati od anche scontrati, arricchendoci vicendevolmente.

Dott. Balzarini Fabrizio

Direttore della Struttura Complessa di Otorinolaringoiatria dell'Ospedale SS. Antonio e Margherita di Tortona, ASL 20.

Dott. Barberis Serafino

Dirigente ospedaliero radiologo in pensione, padre del Dott. Paolo Antonio.

Dott. Betta Pier Giacomo

Primario anatomopatologo in pensione, Presidente della Sezione di Alessandria della LILT-Lega Italiana per la lotta contro i Tumori.

Dott. Boidi Carlo

Medico ospedaliero, psichiatra e psicoterapeuta in pensione.

Dott. Butti Carlo

Medico ospedaliero ortopedico in pensione.

Dott. Cantù Roberto

Medico ospedaliero radiologo in pensione.

- Dott. **Cebrelli Giovanni**
Medico ospedaliero dermatologo in pensione.
- Dott.ssa **Deambrosis Simonetta**
Medico dietologo.
- Dott.ssa **Di Spirito Daniela**
Medico di medicina generale.
- Dott.ssa **Ferrero Giovanna**
Medico ospedaliero in pensione, madre del Dott. Carlo Verrua.
- Dott.ssa **Fracchia Cesara**
Medico ospedaliero pediatra in pensione.
- Dott. **Galvani Guido**
Specialista in odontostomatologia, padre della Dott.ssa Sara.
- Dott. **Gota Francesco**
Primario di immunoematologia e medico competente in pensione, padre della Dott.ssa Francesca.
- Dott. **Maiola Antonio**
Medico di medicina generale in pensione e medico competente del lavoro.
- Dott. **Marchisio Mauro**
Medico di medicina generale.
- Dott. **Scaccheri Francesco**
Specialista radiologo in pensione, padre del Dott. Carlo.
- Dott. **Sonaglio Pietro**
Odontoiatra in pensione, padre del Dott. Alessio precedentemente scomparso e del Dott. Franco.
- Dott.ssa **Trua Maria**
Medico ospedaliero in pensione.
- Prof. **Vernoni Sergio**
Primario chirurgo in pensione, già Consigliere e Vice Presidente dell'Ordine.

Ricordo poi i nostri Colleghi che dedicano parte del loro tempo in zone povere del mondo donando con competenza professionale un prezioso aiuto sanitario arricchito da tanta umanità ed encomiabile dedizione. A tutti questi Colleghi va il plauso dell'Ordine. Queste e tante altre iniziative umanitarie rappresentano pagine bellissime della nostra storia che ci rendono orgogliosi di questi medici ed odontoiatri che, in silenzio, nobilitano la nostra professione.

ATTIVITÀ DELL'ORDINE

Anche quest'anno l'Assemblea Ordinaria dell'Ordine è un appuntamento ufficiale, un obbligo di legge importante, ma sempre più anche un'occasione d'incontro e di confronto tra Colleghi per far conoscere le attività svolte nello scorso anno e quelle che ci prefiggiamo di trattare in questo attuale. Ho pertanto il dovere di sollecitare la vostra attenzione sul nostro lavoro e su quello che intendiamo mettere in cantiere.

Avrete su Alessandria Medica la relazione completa: ho cercato di ridurla ma sinceramente non ci sono riuscito; dentro a questo scritto c'è tutto, lo si sarebbe dovuto mutilare ma non è bene. Chi la vuole scorrere vedrà quello che questo piccolo staff fa durante l'anno con passione e impegno.

L'Ordine dei Medici non è un sindacato e non è una società scientifica: è un ente pubblico non economico, organo ausiliario dello Stato, al quale sono attribuite specifiche competenze. È sottoposto al controllo ed alla vigilanza da parte del Ministero della Salute e al potere di indirizzo e coordinamento da parte della Federazione, con la particolarità di essere finanziato esclusivamente dai propri iscritti.

Uno degli obblighi istituzionali è quello di dare concorso alle Autorità nell'attuazione di vari provvedimenti concernenti la sanità, impegno che come sempre è stato ampiamente osservato sia con gli organi regionali che provinciali, con la partecipazione a varie riunioni e la col-

laborazione con la Prefettura, la Magistratura, il Comando Nas-Carabinieri, la Guardia di Finanza, la Polizia, i Comuni e le Aziende Sanitarie della nostra provincia, con notevole impegno, mantenendo stretti rapporti.

Il nostro Ordine come sempre si è caratterizzato per essersi dimostrato aperto a tutte le istanze, cercando di essere il riferimento di tutti i medici alessandrini.

Moltissime vertenze sono state appianate o perché le segnalazioni erano infondate o perché, anche se fondate, non avevano una valenza tale da giustificare l'apertura di un procedimento, e questo chiaramente anche con un buon ritorno nei confronti dei Colleghi, che non si sono trovati poi coinvolti in situazioni più gravose, non solo nel campo ordinistico, ma anche sul piano legale.

Queste ed altre attività hanno comportato un impegno notevole: esame, istruttoria ed indagine a seguito delle denunce che ci provengono dall'utenza; ricomposizione delle vertenze; difesa dal dilagare delle professioni ed arti sanitarie ausiliarie con il conseguente deleterio fenomeno dell'abusivismo; controllo preventivo dell'informazione pubblicitaria al pubblico; promozione dell'aggiornamento professionale; applicazione di innumerevoli norme legislative sempre più complicate, nonché continuo aggiornamento per cercare di interpretare i vari cavilli burocratici che pesano sulla professione medica e odontoiatrica.

Oltre al supporto che quotidianamente diamo ai Colleghi che si rivolgono a noi, aumenta sempre più il numero di enti, istituzioni, associazioni, cittadini, mezzi mediatici e



Immagini del tavolo presidenziale



Il Dott. Mirco Allegri riceve dal Dott. Cappelletti la medaglia per il 50° di laurea



La Dott.ssa Elisa Mutti legge il Giuramento



La Dott.ssa Giulia Ferrarazzo riceve dalla Dott.ssa Trifoglio e dal Dott. Comazzi il premio "Pizzetti"



Immagini dell'Assemblea



La studentessa Sara Massucco riceve dalla Dott.ssa Trifoglio e dalla Prof.ssa Allemani il premio "Allemani"



La dott.ssa Ludovica Venezia riceve dai Dottori Mariacaterina ed Antonio Giovanni Maconi il premio "Maconi"

culturali, che chiedono (ed ottengono secondo le nostre possibilità ed i nostri compiti istituzionali) consiglio, consulenza, partecipazione su problematiche di vario tipo inerenti la salute.

Si sono ulteriormente potenziate le strutture informatiche, attivando un contatto veloce tra la sede ed i Colleghi, rinnovando e dando slancio all'organizzazione degli Uffici, con l'informatizzazione delle procedure continuamente monitorate ed ampliate. L'attività dell'Ufficio ENPAM è stata resa, se possibile, ancora più agevole per il disbrigo delle pratiche pensionistiche ed assistenziali. Le consulenze esterne ed interne sono sempre più ampliate con un'evidente soddisfazione degli iscritti, che hanno sempre trovato accoglienza e massima disponibilità.

Dopo numerosi solleciti, al momento attuale circa 1457 iscritti hanno fornito alla Segreteria dell'Ordine il proprio indirizzo elettronico. Rinnovo a quanti non l'abbiano ancora fatto, l'invito a comunicare la loro mail all'Ordine in modo da poter usufruire di questa forma di comunicazione.

Riguardo l'obbligo previsto dalla legge di avere una Casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) da parte degli iscritti agli Albi Professionali, il Consiglio dell'Ordine ha aderito alle convenzioni sottoscritte dalla FNOMCeO prima con Postecom (che ha creato parecchi problemi e disagi) poi, ottenuto il benessere della FNOMCeO, anche con la Società Aruba per la quale non abbiamo avuto lamentele.

Ad oggi abbiamo ricevuto le PEC di 925 medici e odontoiatri: ritengo necessario sollecitare gli iscritti che ancora non hanno a disposizione la casella PEC di adeguarsi rapidamente al fine di ottemperare ad un obbligo di legge. Anche se al momento non sono previste sanzioni, l'obbligo esiste ed occorre provvedere al più presto.

I professionisti, dipendenti della PA debbono dotarsi di una casella di PEC indipendentemente dal possesso di quella eventualmente fornita dal datore di lavoro. I professionisti inoltre non possono al momento utilizzare la casella PEC gratuita per i cittadini per l'esercizio delle loro attività professionali.

L'Ordine sempre più è soffocato da una burocrazia inutile, con continue imposizioni di complesse procedure a volte assurde (vedi, fra le ultime, quella della fatturazione elettronica che i nostri fornitori ci debbono inviare onde poter ottenere da noi il pagamento delle prestazioni forniteci). Infatti tutte le amministrazioni pubbliche hanno dovuto mettere in atto tale normativa e non è quindi più possibile accettare le fatture emesse o trasmesse in forma cartacea né procedere al pagamento dei servizi, neppure parziale, sino all'arrivo del documento in forma elettronica.

I fornitori delle amministrazioni pubbliche devono, pertanto gestire il proprio ciclo di fatturazione esclusivamente in modalità elettronica, non solo nelle fasi di emissione e trasmissione, ma anche in quella di conservazione.

Tutto ciò ha comportato e comporterà una continua serie di spese per l'adeguamento dei programmi informatici

“Protocollo” e “Conto” nonché alla fine dell'anno per l'archiviazione elettronica di tutte le fatture che riceviamo. Continua la selezione per tutor valutatori per lo svolgimento della prova pratica dei laureati candidati all'esame di stato abilitante all'esercizio della professione di medico chirurgo, che ci ha permesso di reperire un certo numero di Colleghi disponibili a svolgere l'attività di tutoraggio, sia ospedalieri che medici di medicina generale.

Abbiamo seguito inoltre, come tutti gli anni, tutte le modalità relative al bando di concorso per l'ammissione al corso triennale a tempo pieno di formazione specifica in Medicina Generale 2015-2018.

Inoltre la Commissione per le Medicine non Convenzionali, nominata dal Consiglio dell'Ordine per la valutazione dei titoli necessari per l'inclusione negli appositi elenchi provinciali previsti dall'Accordo Stato-Regioni stipulato il 07.02.2013, ha esaminato le domande tendenti ad ottenere l'iscrizione negli stessi elenchi già istituiti dall'Ordine di Alessandria in data 16.02.2010 (ed ora previsti dal suddetto Accordo) dei professionisti esercenti l'Agopuntura, la Fitoterapia, l'Omeopatia, l'Omotossicologia, l'Antroposofia, (citati nella nuova normativa) ai quali il nostro Ordine, sentito il parere favorevole espresso dalla FNOMCeO, ha aggiunto l'Ayurvedica e la Medicina Tradizionale Cinese, già presenti negli elenchi del 16.02.2010, sottoponendole infine all'approvazione del Consiglio.

Il Consiglio, preso atto dei lavori della Commissione e presa visione delle domande e della documentazione agli atti, considerato che i titoli presentati sono in regola con quanto richiesto nella fase transitoria, ha iscritto negli elenchi provinciali delle medicine non convenzionali gli interessati, provvedendo inoltre a prendere in esame i titoli a suo tempo presentati dagli iscritti nel 2010 per valutarne l'adeguatezza con i nuovi onde approvare la ratifica dei precedenti inserimenti.

Il 7 febbraio scorso è iniziata la fase a regime ed i criteri sono stati pertanto modificati, determinando nuove norme più complesse.

Altro argomento importante, anche se abbastanza inutile per una realtà piccola come la nostra, abbiamo predisposto tutto il complesso sistema previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale della Trasparenza approvato con delibera n. 91 dal Consiglio nel dicembre 2014, pubblicando sul sito dell'Ordine nella Sezione “Amministrazione Trasparente” le varie “Relazioni semestrali del Piano Triennale di Prevenzione e Corruzione”, nonché la “Relazione sui risultati dell'attività di monitoraggio sull'attuazione del Codice di comportamento dei dipendenti ai sensi dell'art. 75 DPR 62/2013”, tenendo inoltre il Responsabile per la Prevenzione della corruzione Dott. Comazzi, come previsto dalla norma, un corso di aggiornamento al personale.

Inoltre abbiamo proseguito sulla strada della digitalizzazione della pubblica amministrazione, ovvero la progressiva conversione informatizzata di tutte le pratiche svolte dalla Segreteria: si tratta di un lungo e articolato percorso di totale riorganizzazione concettuale e quindi pratica del lavoro della Segreteria.

La nostra attività amministrativa interna, si è concentrata su innumerevoli impegni, aggravata notevolmente per le sopracitate complicazioni burocratiche, tra cui anche il capillare controllo, in base alle norme di regolamentazione su tutte le autocertificazioni presentate agli uffici, con grande impegno e dispiego di risorse.

Le pratiche evase riguardano tutta l'attività ordinistica, quindi sia gli incartamenti di singoli iscritti, come pure tutti gli adempimenti burocratici di competenza degli uffici. Non viene presa in considerazione tutta la mole di lavoro relativa alla archiviazione documentale sia informatica che cartacea, che incide in modo rilevante sul carico di lavoro del personale dell'Ordine.

L'attività dell'Ordine anche nel 2015 è stata caratterizzata da una rilevante mole di lavoro che complessivamente si può così riassumere: più di 4.500 telefonate evase, comprendenti sia quelle ricevute come pure quelle effettuate all'esterno al fine di fornire o reperire informazioni utili al disbrigo delle pratiche degli iscritti; sono stati inseriti nel protocollo informatico 6.182 movimenti, sono state inviate 4 circolari, mentre sono stati verificati circa 59 testi informativi pubblicitari e rilasciati 37 certificati di iscrizione, ai quali si aggiungono da settembre 2011 quelli che i medici possono stamparsi direttamente dal nostro sito. Costante il flusso medio giornaliero di iscritti o di utenti nella giornata che visitano i nostri uffici che va dalle cinque alle dieci-dodici persone per le quotidiane richieste di consigli e confronti.

Tutto quanto stiamo realizzando è merito del personale di Segreteria, che sono un'ottima risorsa del nostro Ordine, Paola Abbiate, Marco Giacchero, Cristina Tassistro, a cui accomuno la nuova dipendente Vice Direttrice Ilaria Agosta. A loro va il più sentito ringraziamento, con il mio particolare e del Consiglio alla Direttrice Graziella Reposi: la sua competenza, preparazione e disponibilità generosa sono indispensabili per lo svolgimento dell'attività ordinistica e per far funzionare quel ganglio vitale che è la Segreteria, portando importanti contributi organizzativi ed interagendo in maniera egregia con il Consiglio, con una preziosa consulenza al lavoro dell'Esecutivo e delle Commissioni Disciplinari, occupandosi inoltre di molteplici aspetti della vita ordinistica, in una realtà così mutevole anche per la professione, dove continuamente emergono nuovi adempimenti cui siamo tenuti per la nostra natura di ente pubblico, vicario dello Stato per la tutela della salute dei cittadini.

Tali attività si sono affiancate alle incombenze in qualche modo routinarie ma pur sempre cogenti della Segreteria, come la verbalizzazione delle riunioni del Consiglio Direttivo dell'Ordine e delle Commissioni Albo Medici e degli Odontoiatri; le consulenze offerte agli iscritti sui temi più disparati, le cui richieste sono sempre state evase con massima precisione, ricercando le migliori soluzioni possibili.

Non dimentico infine gli altri nostri Consulenti (riportati nella seconda di copertina di "alessandriamedica") che collaborano all'attività dell'Ordine con competenza e disponibilità: l'attività di consulenza è molta ed i nostri collaboratori sono a disposizione gratuita degli iscritti per aiutarli nel campo fiscale, nel campo medico-legale, nel

campo previdenziale e nella professione.

In conclusione l'Ordine ha vissuto un 2015 in piena e regolare attività, investito anno dopo anno da un carico di lavoro sempre maggiore, per le crescenti incombenze di tipo amministrativo e per gli adeguamenti ad una legislazione sempre più esigente, consolidando e migliorando i risultati precedentemente raggiunti.

Un ringraziamento infine ai Colleghi del Consiglio Direttivo e del Collegio Revisori che operano con me, ai quali accomuno tutta la Commissione Odontoiatri, ed in particolare il suo Presidente Dott. Giovanni Iacono, prezioso e proficuo collaboratore.

Rimane fermo l'impegno di mantenere anche per quest'anno i servizi offerti agli iscritti possibilmente implementando il livello della comunicazione e dell'accesso alle informazioni; analoga, se non più forte, cercherà inoltre di essere l'attività dell'Ordine per continuare a proporsi quale interlocutore privilegiato delle istituzioni locali e regionali.

RILIEVI STATISTICI

Nell'anno 2015 si sono verificate le seguenti variazioni ai due Albi Professionali:

Albo Medici Chirurghi

N. 39 iscritti, di cui N. 29 per nuova iscrizione, N. 10 per provenienza da altri Albi Medici Chirurghi; N. 42 cancellati, di cui N. 11 per trasferimento ad altri Albi Medici Chirurghi, N. 10 per cessazione dell'attività professionale, N. 21 per decesso.

Albo Odontoiatri

N. 6 iscritti, di cui N. 6 per nuova iscrizione; N. 5 cancellati, di cui N. 2 per trasferimento ad altro Albo Odontoiatri, N. 1 per cessazione dell'attività professionale, N. 2 per decesso.

Alla data del 31.12.2015 gli iscritti all'Albo dei Medici Chirurghi erano N. 2.036 e gli iscritti all'Albo degli Odontoiatri erano N. 377 di cui N. 207 contemporaneamente iscritti ai due Albi.

ATTIVITÀ FINANZIARIA

Nell'attività del Consiglio, ovviamente ha ampio spazio la gestione economica e la conseguente situazione contabile, della quale ha parlato in modo preciso e puntuale il nostro Tesoriere nell'assemblea dedicata del 1° marzo corr.

Nonostante le spese di gestione siano aumentate, il **Dott. Giorgio Comazzi** è riuscito a contenere e ridurre significativamente anche per l'anno 2015 molte voci di spesa, come avete avuto modo di prendere atto dalla visione del bilancio pubblicato su "Alessandria Medica".

Ci siamo dati da fare, abbiamo cercato di risparmiare ma non abbiamo ridotto i nostri servizi, anzi li abbiamo potenziati.

All'esauriente e precisa relazione del Tesoriere Comazzi del marzo scorso, non ho pertanto nulla da aggiungere se non che cerchiamo di spendere i soldi a nostra disposizione per organizzare attività proficue alla professione, per un ritorno d'immagine, perché i cittadini sappiano che c'è un'istituzione che si occupa principalmente della tutela dei diritti della salute.

La situazione economica dell'Ordine rimane quindi ampiamente sotto controllo anche se si è manifestata una diminuzione delle risorse dovuta, come ben sapete, all'acquisto della nuova sede ed al pagamento del mutuo che, come avete appreso dalla relazione del Tesoriere, nel 2015 è stato rinegoziato.

Come tutti gli anni il Consiglio, nel mese di settembre scorso, ha provveduto a determinare le quote di iscrizione agli Albi onde inviare all'Esattore i ruoli per il 2016 ed in tale occasione ha ritenuto opportuno mantenere le contribuzioni identiche all'anno precedente.

Ricordo che purtroppo gli Ordini delle città universitarie si accaparrano le iscrizioni degli specializzandi, mentre i Colleghi che vengono a lavorare in provincia rimangono iscritti agli Ordini di provenienza. Tutto ciò ci sottrae delle risorse economiche che sarebbero di nostra competenza. Anche se nei dettagli ve ne ha parlato il nostro Tesoriere, voglio spendere qualche parola sulla nostra consistenza patrimoniale. Grazie ad una oculata e parsimoniosa gestione dei fondi che ci derivano esclusivamente dalle quote annuali che gli iscritti versano, stiamo navigando in acque tranquille, anche se molto modeste. Tutto ciò si è reso possibile anche perché i rappresentanti istituzionali ancora oggi non ricevono neppure i simbolici gettoni di presenza, per le frequenti riunioni, commissioni e rappresentanze varie che spesso effettuano nel corso dell'anno, indennità che vengono erogate in quasi tutti gli Ordini d'Italia. La nostra attività, è bene sottolinearlo, viene effettuata con un indispensabile spirito volontaristico supportato da passione e buona volontà.

Un grazie ancora al Presidente ed ai Componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, che operano a favore dell'Ordine, la Presidente Dott.ssa **Gloria Pivotti** ed i Componenti Dott.ssa **Gabriella Camurati**, Dott. **Prospero Gastaldi** e Dott.ssa **Simona Cavazzoli** che collaborano con il Tesoriere, affinché vengano presentati dei bilanci consuntivi e preventivi trasparenti e assolutamente razionalizzati nell'utilizzo delle nostre poche risorse.

ATTIVITÀ CULTURALE E AGGIORNAMENTO

Nell'Educazione Continua in Medicina Ordini e Federazione sono sempre state parte attiva visto che la loro legge istitutiva prevede il compito di promuovere la formazione professionale degli iscritti.

Il nostro obiettivo, sia come Ordine sia come partner della FNOMCeO nella veste di Provider è garantire la massima qualità della formazione introducendo però anche nuovi criteri di maggior innovazione.

Nel campo dell'aggiornamento, abbiamo trasformato il nostro Ordine in una vera e propria "officina formativa",

programmando vari incontri di formazione, seminari, convegni e corsi: sono stati impegni che hanno raggiunto un valore veramente rilevante, tanto è vero che la richiesta di parteciparvi è stata alle volte superiore alle nostre possibilità.

Lo scorso anno sono stati organizzati dall'Ordine sette eventi, tutti di grande importanza e rilievo, (e soprattutto gratuiti), per un totale di 125 crediti ECM.

Sul piano dell'educazione continua in medicina, è fondamentale garantire ai medici e agli odontoiatri, in un contesto di rapida obsolescenza di nozioni e di tecniche professionali, ogni necessaria competenza e aggiornamento che possano essere assicurati solo da fonti autorevoli e libere da conflitti d'interesse. Ecco perché l'Ordine in concreto ha aumentato il numero dei convegni dando così modo ai medici di corrispondere alle necessità ed agli obblighi di aggiornamento gratuitamente e l'attività formativa dell'Ordine ha raggiunto un livello importante come numero di corsi, di partecipanti, di temi trattati, di valore culturale e non ultimo di crediti ECM forniti.

Spesso Colleghi che lavorano in provincia ma continuano a non trasferire l'iscrizione al nostro Ordine, ci chiedono di partecipare ai nostri Corsi ma non dobbiamo dimenticare che questi Corsi comportano notevoli spese che sono pagate con le quote dei nostri iscritti.

Per quanto concerne l'acquisizione dei crediti formativi ECM, anche per l'anno 2015 - considerato che non è più possibile accreditare i singoli eventi, bensì occorre accreditarsi come provider presentando entro la fine del mese di ottobre dell'anno precedente il piano formativo - è continuata la collaborazione con la FNOMCeO: tramite il suo partenariato gli Ordini piccoli e medi (come il nostro) che non dispongono di sufficienti risorse organizzative, gestionali ed economiche, hanno potuto promuovere programmi ECM, garantendo equità e uniformità nella formazione professionale e fornendo, di fatto, il proprio apporto programmando, accreditando, organizzando ed erogando con la massima efficienza attività formativa come previsto dal sistema ECM, anche in ottemperanza ai compiti attribuiti agli Ordini.

Inoltre l'attività culturale dell'Ordine anche lo scorso anno è proseguita con la concessione del patrocinio (in base alle linee guida per il riconoscimento delle iniziative scientifiche o culturali a suo tempo approvate dal Consiglio) a numerosi eventi di aggiornamento, onde affiancare l'istituzione ordinistica a tutte le espressioni della nostra professione sostenendo le iniziative culturali allo scopo di potenziare il ruolo e l'immagine dell'Ordine come casa comune, aperta e disponibile a tutti.

Sempre più spesso la presenza del nostro Ordine viene richiesta in convegni, manifestazioni culturali, iniziative di prevenzione della salute nella nostra provincia ed i suoi rappresentanti sono chiamati ad esprimersi nel merito delle questioni e non solo negli spazi celebrativi.

Continuiamo pertanto con grande sforzo organizzativo ed economico ad impegnarci in questo campo, per andare incontro, almeno in parte, alle esigenze formative dei Col-

leggi.

Anche lo scorso anno la Sig.ra Reposi ha provveduto all'aggiornamento del *Vademecum E.C.M.* alla luce dell'Accordo Stato-Regioni del 19.04.2012 e della Determina della Commissione Nazionale ECM del 17.07.2013 pubblicata il 06.09.2013, lavoro che ancora una volta è presente nei circuiti nazionali dell'informativa della Federazione ed è stato ripreso e pubblicato sui siti di numerosi Ordini.

La stessa svolge una consulenza precisa e puntuale ai Colleghi che sempre più spesso pongono quesiti sul loro fabbisogno formativo.

DEONTOLOGIA, ABUSIVISMO E PUBBLICITA' SANITARIA

Nello scorso anno la funzione disciplinare per situazioni particolari, non è venuta mai meno, anche a tutela della maggior parte dei Colleghi che lavorano con coscienza e trasparente onestà. Ogni volta che abbiamo potuto, abbiamo sottolineato l'importanza del nostro Codice di Deontologia, sollecitando i Colleghi a rispettarlo con coerenza, profondamente convinti che in esso sono contenuti tutti gli indirizzi per fare della buona sanità, in ogni situazione, anche delicata e complessa. Pertanto l'attività disciplinare si è svolta secondo l'indirizzo già attuato negli anni precedenti, con comprensione per gli onesti incappati involontariamente nell'errore e con giusta severità per i pochissimi disonesti. Nell'ambito disciplinare sono anche da ricordare le numerose segnalazioni dei cittadini che si sono rivolti all'Ordine per segnalare le loro lamentele o disagio nei confronti di singoli sanitari o di strutture, ricevendo – dopo la doverosa indagine dell'Ordine - adeguate risposte.

L'Ordine da sempre è aperto ad ascoltare le istanze dei cittadini che pensano di aver subito torti o ingiustizie da parte dei medici. Provvediamo a fornire una risposta a tutti gli esposti che pervengono e, quando il Consiglio Direttivo lo considera necessario, si procede all'audizione del Collega o dei Colleghi citati.

Sento sempre doveroso rivolgere un avvertimento particolare a tutti i Colleghi: il rilascio di certificazioni o attestati senza l'indispensabile attenzione ed accuratezza può provocare situazioni difficili, addirittura nell'ambito della giustizia. Inoltre mi preme segnalare come sia necessario, al fine di evitare contenziosi, dedicare maggior tempo per informare e cercare di chiarire i nostri comportamenti e le nostre scelte terapeutiche al paziente in quanto nella maggior parte dei casi questi intervengono per problemi di comunicazione tra medici e pazienti.

Riguardo l'informazione pubblicitaria, ci rendiamo conto di essere di fronte ad un passaggio delicato che però non può esimere gli Ordini dal valutare l'operato degli iscritti e dall'intervenire, quando sia necessario, per evitare comportamenti non consoni alla correttezza professionale, magari esternando lenzuolate pubblicitarie che forse portano un nuovo paziente, ma sicuramente creano danni d'immagine perché propongono una visione più commer-

ciale che professionale della nostra attività.

E' necessario quindi un richiamo al rispetto dei principi etici e deontologici in questo momento di concorrenza selvaggia, convinti che il successo, o in alcuni casi la sopravvivenza di un professionista, passino attraverso la qualità delle prestazioni e la capacità che diamo ai nostri pazienti di percepirla.

L'abusivismo delle professioni sia medica che odontoiatrica continua ad imperversare, forte di una legislazione non incisiva che non ostacola efficacemente questo fenomeno di incredibile disprezzo della salute e della sicurezza delle persone.

Anche lo scorso anno abbiamo continuato a segnalare varie situazioni agli organi giudiziari ed abbiamo prestato la dovuta attenzione a possibili scippi derivanti dai mansionari delle nuove e vecchie figure ausiliarie non a caso desiderose di propri Ordini professionali.

Risulta, quindi, necessario ribadire che le responsabilità connesse a questi atti non possono essere delegate ad altri, tenuto conto di possibili incidenti o di emergenze che in uno studio medico o in uno studio odontoiatrico è del tutto plausibile che possano verificarsi, trovando l'operatore sanitario impreparato professionalmente e non strutturalmente in condizione di affrontarle, sottoponendo quindi il malaugurato paziente a seri rischi.

A questa gamma di attacchi alla professione medica ed odontoiatrica, si affianca a volte il prestanomismo, un fenomeno deleterio che rappresenta, per la nostra professione, una negatività che getta discredito sulla categoria. Mi auguro perciò che i nostri iscritti sentano la dignità della loro professione non svendendola a copertura di figure che, operando abusivamente in campo medico e odontoiatrico, possono creare seri danni al cittadino che imprudentemente si affida alle loro cure.

E' necessario infine un monito: attenzione ai facili guadagni (ad es. accettare di fare il Direttore Sanitario di una struttura privata) se poi qualcosa va male... il Collega si trova in situazioni difficilmente risolvibili; cautela, quindi.

FEDERAZIONE NAZIONALE

I rapporti con la nostra Federazione Nazionale sono come sempre stati molto intensi e ci hanno consentito un costante dialogo con il vertice nazionale, con ottimi contatti collaborativi con la Presidente Nazionale **Dott.ssa Roberta Chersevani**.

Dopo il successo dei numerosi Corsi FAD la Federazione ha messo e continua a mettere a disposizione dei Colleghi, medici e odontoiatri, con la collaborazione degli Ordini, nuovi eventi di formazione a distanza e residenziali, proposti sulla piattaforma dedicata "FadinMed".

Ancora un plauso alla Federazione per l'organizzazione del "Paternariato per l'ECM" nei confronti degli Ordini di dimensioni più modeste per supportarli con tale iniziativa.

La FNOMCeO inoltre, oltre ad affrontare problemi all'ordine del giorno della categoria e cioè la denuncia dell'Antitrust per essersi opposta alla pubblicità comparativa tra professionisti, i problemi occupazionali dei medici fiscali, le certificazioni sportive, la formazione, ha poi varato un ambizioso programma di lavoro e studio che riguarda in sintesi:

- un coinvolgimento di magistrati e giuristi, onde poter definire il nucleo normativo della professione medica e delle sue responsabilità onde risolvere finalmente l'annoso problema dell'assenza giuridica della definizione dell'atto medico;
- un seminario internazionale sulla responsabilità medica in ambito sanitario;
- i problemi dei giovani medici, la loro formazione ed accesso al lavoro.

E' stato affrontato il problema della "fabbrica delle lauree", il fenomeno delle decine di università che nascono in molti Paesi e attirano i nostri giovani col miraggio di lauree più "facili", soprattutto per quanto riguarda l'accesso, ma forse anche per il percorso di studi .

La FNOMCeO ha espresso profonda preoccupazione per i tagli del Sistema Sanitario Nazionale. Questi tagli, nonostante alcune rassicurazioni di facciata, mettono a serio rischio la sostenibilità del sistema e l'accessibilità dei cittadini alle cure. E questo è drammatico in quanto nell'attuale momento storico di grave crisi economica, porta le persone a rinunciare alle cure perché ormai privi di risorse.

Per questi motivi si sono mobilitate le categorie dei Medici, si è mobilitata la FNOMCeO e sotto la sua guida si sono riuniti a Roma il 21 ottobre 2015 gli Stati Generali della Professione Medica e Odontoiatrica che hanno registrato una compatta partecipazione ed un lusinghiero successo, rafforzando in tutte le componenti l'orgoglio di appartenenza ad una professione secolare, gloriosa, dalla grande connotazione sociale a fianco delle persone malate e sane.

La battaglia contro l'imperante tecnocrazia ed il pervasivo ed ottuso potere burocratico centrale e regionale è appena iniziata. L'impegno è continuato con una grande manifestazione nazionale a Roma, il 28 novembre, per ribadire i nostri NO ed i nostri SÌ a sostegno del SSN. L'iniziativa ha sensibilizzato il Parlamento e il Governo sulla situazione di disagio che vive la sanità sia dalla parte dei medici che dei cittadini, che sono invitati a manifestare accanto ai medici. È stata un'occasione per mostrare la compattezza della professione medica e odontoiatrica nel richiedere interventi a sostegno del diritto alla salute ed alle "giuste" cure che, sempre più spesso, normative miopi e inadeguate rendono difficile garantire.

Hanno partecipato anche tutti i cittadini attraverso le Associazioni di volontariato e di difesa dei diritti per far sentire chiaro, alto e forte il NO deciso ad ogni forma di sottofinanziamento del SSN che porterebbe inevitabilmente al razionamento delle risorse utili a rispondere ai bisogni di salute delle persone.

Le problematiche che hanno portato al recente sciopero dei medici non sono affatto risolte e saranno oggetto di tensioni anche nel 2016. Spero che tutta la categoria, medici ed odontoiatri, resti unita sotto l'egida della Federa-

zione Nazionale, mai come in questo periodo in campo per tutti i Colleghi con la Presidente Chersevani.

ENPAM

Anche nel 2015 l'ENPAM ha rinnovato la convenzione per la Polizza Sanitaria, che prevede, per tutti gli attuali assicurati, il riconoscimento dell'anzianità di adesione in relazione alle malattie pregresse (cioè conosciute o diagnosticate prima dell'ingresso in polizza). Pertanto la polizza garantisce le prestazioni anche per eventi precedenti la data di inizio della convenzione (01.06.2009) purché la loro insorgenza si fosse verificata dopo la data di prima adesione alla polizza ENPAM-Generali. Dall'anno 2016 l'ENPAM ha istituito la Società di Mutuo Soccorso "Salutemia" che gestirà direttamente le polizze sanitarie senza assicurazioni intermediarie.

Nello scorso anno si sono svolte presso gli Ordini provinciali, con un complesso lavoro di preparazione della nostra Direzione e degli impiegati, le elezioni per i Rappresentanti nell'Assemblea Naz.le dell'Ente, nei Comitati Consultivi Naz.li dei Fondi della Libera Professione, della Medicina Generale, degli Specialisti Ambulatoriali e degli Specialisti Esterni accreditati, e per i Delegati delle Regioni.

Inoltre, altra novità importantissima a favore degli iscritti, l'ENPAM ha riaperto l'erogazione dei mutui agli iscritti per l'acquisto, la ristrutturazione o la costruzione della prima casa. Dato il grande successo di richieste, l'Ente anche per quest'anno ha riproposto i mutui, con alcune migliorie.

L'Ente inoltre si è dotato di specifiche competenze attuariali, per meglio impostare le modifiche previdenziali che sono entrate in vigore dal 2013, dando il via al lavoro di riforma dello statuto: sono diventate completamente operative le nuove norme, che prevedono un progressivo aumento dell'età pensionabile, la salvaguardia del prorata, ritocchi gradualmente all'aliquota di rendimento e all'aliquota di contribuzione.

Ricordo, soprattutto ai giovani in modo particolare, ma anche ai meno giovani, l'attività dell'Ufficio Previdenza dell'Ordine che nella persona della Sig.ra Reposi svolge un egregio servizio garantendo un'accurata informativa su previdenza, assistenza e contributi e assicura una consulenza personalizzata e corretta grazie ad un aggiornamento periodico e alla continua collaborazione con la sede nazionale dell'ENPAM.

Nel corso dell'anno 2015 l'Ufficio ha fornito un numero complessivo di consulenze per più di settecento iscritti. Numerose le richieste di informazioni sui regolamenti dell'Ente; sulla polizza sanitaria in convenzione con l'ENPAM; sulla compilazione del modulo concernente il diritto alle detrazioni di imposta; sulla compilazione della modulistica per la dichiarazione dei redditi da libera professione e per l'eventuale regolarizzazione contributiva. Sono state inviate N. 37 domande di pensione dirette e per i super-

stiti, mentre è aumentata la richiesta di notizie relative alla riforma e sono state predisposte numerose ipotesi previdenziali. Su richiesta dell'iscritto, l'Ufficio ha verificato lo stato di molte pratiche in corso con l'ENPAM, relative a domande di riscatti e ricongiunzioni contributive, facendosi interprete delle informazioni e delle comunicazioni pervenute dall'Ente stesso.

L'Ufficio ha inoltrato all'ENPAM richieste di duplicati dei modelli CU, di estratti conto di "Quota A" e di "Quota B", nonché di estratto conto dei contributi versati su tutti i Fondi Speciali, al fine di una opportuna verifica della posizione contributiva del richiedente. Ha fornito inoltre consulenza per la compilazione delle domande di pensione relative ai Fondi Speciali dell'ENPAM, per le domande di pensione ordinaria e di reversibilità del Fondo di Previdenza Generale.

L'Ufficio ha inoltre organizzato presso la Commissione Medica Provinciale dell'Ordine alcune visite per la pensione di invalidità assoluta e permanente, per inabilità temporanea per l'attività libero professionale, per il diritto all'esonero contributivo della "Quota A" e per ottenere il sussidio per l'assistenza domiciliare continuativa. Infine ha inoltrato altre numerose domande di prestazioni assistenziali straordinarie, che sono state valutate e liquidate dall'Ente.

Ricordo che le fonti di finanziamento delle attività dell'Ente sono costituite essenzialmente dai contributi dei medici e degli odontoiatri iscritti, in quanto l'Ente non può ricevere finanziamenti pubblici ed all'uopo l'ENPAM ha istituito la previdenza complementare "Fondo Sanità" al quale è opportuno aderire in età giovane con indubbi vantaggi regolamentari e fiscali.

Un'ultima considerazione dedicata all'ENPAM: un buon risultato potrà raggiungersi con l'evolversi della nuova riforma, attraverso l'incremento delle contribuzioni, la riduzione pro rata delle rendite previdenziali, il progressivo aumento dell'età pensionabile, l'utilizzo dei soli rendimenti del patrimonio per reggere la gobba previdenziale. Dobbiamo tutti adoperarci affinché il dibattito dentro ed intorno all'ENPAM sulla gestione del patrimonio, che comunque è garanzia di trasparenza e partecipazione, si sviluppi in un clima responsabile perché la Fondazione ed i suoi amministratori hanno bisogno della fiducia e del consenso degli iscritti e di una immagine pubblica, efficiente e pulita.

Ritengo doveroso rammentare ai giovani Colleghi il valore della previdenza integrativa, soprattutto in un momento di estrema confusione, come quello che sta vivendo il nostro paese.

Rivolgo perciò un pressante appello ai più giovani: pensate subito alla vostra pensione, non perdetevi tempo prezioso, venite a trovarci all'Ordine, abbiamo una consulenza che vi potrà aiutare e consigliare per il meglio.

ONAOSI

Sono iscritti all'Opera come contribuenti obbligatori, con trattenuta sullo stipendio, i dipendenti del SSN o comunque di altri enti pubblici. Non sono contribuenti obbligatori i medici liberi professionisti o i dipen-

denti di enti privati che - se interessati alle prestazioni ONAOSI (o anche per solidarietà verso gli orfani dei sanitari italiani) - possono quindi iscriversi solo su base volontaria.

Ricordo però in proposito che il nuovo statuto dell'Opera Naz.le Assistenza Orfani Sanitari Italiani, approvato nel 2010, prevede alcuni punti importanti per l'adesione degli iscritti agli Albi Professionali:

- **E' ammessa la facoltà ai medici chirurghi e agli odontoiatri di iscriversi come volontari entro 5 anni dalla data di prima iscrizione all'Albo professionale.**
- **Per i sanitari già iscritti all'Albo professionale alla data di entrata in vigore del nuovo Statuto era ammessa la facoltà di iscriversi come contribuenti volontari entro 1 anno da tale data: pertanto il termine per l'iscrizione era quello dell'8 febbraio 2011 che all'epoca abbiamo ampiamente pubblicizzato.**
- **Per i Sanitari già contribuenti obbligatori (ospedalieri, dipendenti enti pubblici) che cessano l'attività di lavoro dipendente e quindi non si trovano più nel regime di contribuzione obbligatorio è ammessa la facoltà di iscriversi come contribuenti volontari entro 2 anni dalla cessazione.**

Ritengo utile come sempre soffermarmi sulla necessità per tutti gli iscritti di continuare a sostenere la benemerita attività dell'ONAOSI mediante la contribuzione volontaria a tutela dei nostri figli che, non dimentichiamolo, domani purtroppo potrebbero diventare orfani.

Rammento anche che i contribuenti viventi hanno la possibilità di utilizzare per i loro figli, a pagamento, le strutture dell'Opera.

Nella nostra provincia continuiamo a constatare l'importanza di questa Opera nei confronti di orfani sfortunati e pertanto invito i Colleghi a premunire se stessi e le loro famiglie contro le avversità della vita.

Un ringraziamento particolare alla **Sig.ra Claudia Prato**, Assistente Regionale ONAOSI, per la consulenza che presta ai nostri iscritti ed ai famigliari superstiti.

ORDINE E SINDACATI

Anche se la FNOMCeO e gli Ordini non possono scioperare perché sono istituzioni con principi e finalità differenti dai Sindacati, sono solidali per le motivazioni a difesa della professione e dei pazienti e quindi l'istituzione ordinistica come sempre è disponibile a svolgere un ruolo aggregante di tutte le professioni. Ringrazio perciò i Colleghi sindacalisti che collaborano con l'Ordine per un proficuo e costante impegno.

A livello locale la discussione costruttiva, il confronto nell'ambito dell'Ordine non possono che avere ricadute benefiche sulla categoria e nei confronti dei cittadini e pertanto noi siamo sempre disponibili a collaborare con i Sindacati medici, tenendo ben presente la netta distinzione di compiti: da questo nasce sicuramente una sinergia concreta ed utile per tutti gli iscritti.

“ALESSANDRIA MEDICA” E INTERNET

La comunicazione riveste in un'istituzione come la nostra una grande importanza e per questo è stata ulteriormente potenziata, perfezionando il nostro sito Internet molto visitato e apprezzato (in proposito molte istituzioni ed Ordini hanno predisposto i link di collegamento al nostro sito) dotato di molteplici utilità per il medico e per il cittadino che ricerca informazioni, il cui aggiornamento viene effettuato giornalmente o settimanalmente a seconda della urgenza delle notizie.

Si tratta del rapporto più immediato tra l'Ordine e gli iscritti: attraverso la rete cerchiamo di raggiungervi al fine di informarvi con tempestività sui vari aspetti della nostra vita professionale ed il nostro sito internet, cui attingono anche iscritti ad altri Ordini provinciali per la sua completezza nella raccolta delle normative, ci dà molte soddisfazioni.

Nell'anno 2015 il sito ha ricevuto N. 223.418 accessi e mensilmente i collegamenti sono circa N. 18.618.

Il nostro organo ufficiale di stampa “alessandriamedica”, per contenuti e veste tipografica, ha raggiunto un livello qualitativo ottimale e sempre maggiore indice di gradimento. Il giornale non può essere sostituito da una newsletter perché non abbiamo le e-mail di tutti gli iscritti e dovremmo quindi inviare un'infinità di lettere informative al mese con un dispendio notevole di carta e spese postali mentre la carta che usiamo per il giornale è sì bella, ma è anche la meno costosa sul mercato. La rivista ha una veste editoriale che la caratterizza molto ed un approccio costruttivo che ne fa un autorevole archivio storico delle attività ordinistiche.

In tema di spending review, vi ricordo che, ad oggi, la carta da noi utilizzata è la meno costosa in assoluto, anche la carta usomano è più costosa, se pur di poco. Le carte riciclate sono ancora più costose in quanto subiscono una complessa serie di trattamenti. E' importante inoltre tenere presente che la carta patinata Burgo, che noi utilizziamo per la stampa della rivista, è una carta ecologica che ha avuto la certificazione FSC che controlla sia il tema del rimboscamento, sia la correttezza sociale del processo produttivo.

Il contatto con gli iscritti è un aspetto imprescindibile onde mantenere l'attività dell'Ordine su alti livelli di efficienza e questo spiega l'assidua attenzione che dedichiamo costantemente a questa attività e soprattutto lo sforzo per innovare i mezzi e i contenuti, ritenendo che questo strumento d'informazione e di divulgazione sia l'emblema della categoria alessandrina.

Mi impegno molto, per la puntuale stesura mensile dell'articolo di fondo che mi ruba non poco tempo, ma ritengo che il nostro giornale sia un punto di incontro e di confronto delle opinioni e quindi un mezzo per dare un contributo di idee per il dibattito dei nostri problemi. Su questa strada tutte le notizie che ci pervengono, vengono sintetizzate, compatibilmente con gli spazi a disposizione, le rubriche “Fisco”, “Previdenza ed Assistenza” e “Educazione Continua in Medicina” escono con regolarità e costituiscono un'efficace consultazione per i Colleghi e per i numerosi consulenti che le seguono e sono utilizzate

inoltre - con il nostro benessere - sui bollettini o siti internet di altri Ordini.

Come sempre siamo certi che la rivista abbia conseguito buona parte degli obiettivi che i suoi fondatori più di 60 anni fa si prefissero, perché correlata ad un progetto editoriale oggi moderno, agile e tecnologicamente avanzato, diventando uno strumento di comunicazione davvero efficace.

Ricordo ancora che “alessandriamedica”, a differenza di quanto avviene nella maggior parte degli Ordini, raccoglie autonomamente la pubblicità senza alcuna provvigione commerciale: questo comporta un maggiore lavoro di ricerca per noi, ma ci consente di non aver alcun aggravio economico sulla pubblicità che raccogliamo. Inoltre, il fatto di essere “editori” di una rivista cartacea ci sottopone a non poche procedure di comunicazioni burocratiche on line alle Autorità editoriali, che occupano molto tempo.

Questo risultato è merito esclusivo del gruppo che sul progetto “giornale” e “sito” continua a lavorare con impegno ed entusiasmo dando a me quale Direttore responsabile la propria collaborazione: il **Redattore Capo Antonio Giovanni Maconi**, il **Redattore Graziella Reposi** vero fulcro del giornale, ed il **Vice Redattore Pier Luigi Porta**.

Ringrazio quindi i nostri Collaboratori della Comunicazione Maconi, Reposi, Porta per l'impegno dimostrato e l'attività con cui garantiscono al nostro Organo Ufficiale di stampa una continuità editoriale.

Desidero ringraziare inoltre i nostri sponsor che ci aiutano a sostenere, almeno in parte, le spese tipografiche e postali estendendo il ringraziamento a coloro che con il loro contributo permettono l'uscita del giornale: il personale dell'Ordine, la Vice Direttrice **Ilaria Agosta** e i dipendenti **Paola Abbiate**, **Marco Giacchero** e **Cristina Tassistro** che correggono le bozze, **Daniele Zoccarato** che sa eseguire perfettamente le nostre impostazioni d'impaginazione ed il personale della tipografia che provvede alla stampa, al confezionamento ed alla spedizione della Rivista.

A questi tradizionali strumenti di comunicazione si è aggiunta la collaborazione via mail con l'ASO, l'ASL AL e la FIMMG Provinciale alle quali inviamo gli avvisi di tutte le nostre attività per l'ulteriore diffusione agli iscritti, sia dipendenti del SSN che convenzionati.

In accordo con l'Azienda Ospedaliera di Alessandria, l'Ordine ha aperto da alcuni anni la possibilità di inserire sulla pubblicazione online progressiva e multidisciplinare dei reparti ospedalieri dell'ASO “Working Paper of Public Health (WP)” i contributi scientifici che tutti i Colleghi della provincia, a prescindere dal loro ruolo professionale, vorranno inviare al Dott. Antonio Giovanni Maconi, Responsabile del Settore Sviluppo e Formazione Scientifica dell'Azienda Ospedaliera.

Abbiamo attivato questo progetto, con la speranza di rendere un servizio utile a tutta la Categoria e di portare un segnale di attenzione della provincia di Alessandria, e anche di quelle limitrofe, verso il suo Ospedale Regionale,

rendendo ancora più efficace il sito dell'Ordine ed il nostro giornale "Alessandria Medica". Infatti sulla home page del sito del nostro Ordine compare a sinistra il link **WORKING PAPER OF PUBLIC HEALTH** attraverso il quale si potrà accedere ai lavori scientifici dei vari autori.

Continua la sua vita la pagina Facebook aperta nel marzo 2015 che curo personalmente: Ordine Medici Chirurghi ed Odontoiatri Provincia di Alessandria (la foto del profilo è il nostro logo blu e rosso stilizzato della Cittadella di Alessandria).

Nella stessa sono riportate in sintesi le informazioni più importanti pubblicate su "Alessandria Medica", alcune notizie di rilevanza locale, notizie riprese dalla FNOMCeO perché di nostro interesse, i link dei Corsi di Aggiornamento dell'Ordine e dei Corsi FAD della FNOMCeO, utili per i crediti ECM.

Questo mezzo di comunicazione che è cresciuto progressivamente con un incremento progressivo di "lettori", si aggiunge e si integra all'informativa cartacea di "Alessandria Medica" ed al "sito web". Strumenti che si affiancano e non si elidono a vicenda, onde garantire maggiormente le informazioni a tutti ed avvicinare l'Ordine agli iscritti. Vengono anche pubblicate notizie di politica professionale selezionate per la loro rilevanza oggettiva in modo da portarle immediatamente alla vostra attenzione e consapevolezza.

Tutto ciò per una conoscenza celere delle notizie importanti senza dover passare dal sito web dell'Ordine (che peraltro rimane una risorsa impareggiabile per tante altre informazioni).

La pagina Facebook dell'Ordine viene a completare il set dei nostri strumenti informativi colmando una lacuna perché non è una ripetizione, ma un complemento all'esistente. Potrete verificarlo di persona iscrivendovi alla pagina, cliccando sul tasto "Mi piace" sulla pagina stessa. Invito i Colleghi che hanno un account su Facebook a cercare la pagina digitando esattamente la dizione che ho riportato sopra.

La pagina è leggibile anche dal pubblico non medico e ciò ci aiuterà nella diffusione di comunicazioni scientifiche alla popolazione svolgendo una funzione educativa.

Contiamo di proseguire su questa strada per i prossimi anni confidando sulla collaborazione di tutti, impegnandoci sempre di più per la buona riuscita della rivista e per concludere assicuro i nostri iscritti che il lavoro dell'Ordine sull'informazione continuerà con la costante pubblicazione di Alessandria Medica con la cura e l'implementazione del sito internet e della pagina facebook: tutti strumenti di informazione degli iscritti cui abbiamo sempre cercato di dare notizie precise e tempestive, avvalendoci delle competenze dei Consulenti dell'Ordine.

CONCLUSIONI

Grinto al termine mi sia concesso di sottolineare ancora l'importanza dell'Ordine: del suo ruolo istituzionale e di tutela dei cittadini, di promozione

dell'assistenza attraverso azioni di politica interna (rivolte alla categoria) ed esterna (rivolte alla società, agli utenti della sanità, alle istituzioni).

L'Ordine non fa politica e si limita all'attività di tutela della deontologia e del decoro professionale: questo amplifica la nostra responsabilità verso i professionisti, verso i cittadini, verso le istituzioni e tale consapevolezza deve sempre guidare il nostro agire.

Non siamo immobili nella storia della sanità, come qualcuno vorrebbe rappresentarci o vorrebbe che fossimo, ma vivi e vitali con le nostre capacità di proposta ed azione che in questi anni abbiamo sviluppato, costruendo autorevolezza ed affidabilità presso le istituzioni, la politica e la società, non rinunciando né compromettendo ma anzi esaltando la nostra autonomia e responsabilità in nome e per conto di tutta la professione e dei valori etici e civili custoditi nella nostra deontologia.

Come in tutti i paesi sono state varate misure di contenimento della spesa come tagli al fabbisogno, locale, nuove imposte, aumento dei ticket sui farmaci, visite, accessi al pronto soccorso; è stato poi attuato il congelamento delle retribuzioni, il controllo dei prezzi dei farmaci e dei dispositivi medici, la revisione delle tariffe pagate ai fornitori, taglio dei posti letto, revisione dei budget assegnati alle strutture.

Tutto ciò avviene in un contesto di debolezza strutturale del nostro Paese sia per un sistema produttivo in ginocchio che per una moneta debole perché non soggetta ad una politica istituzionale.

La riduzione del potere di acquisto della popolazione ha sancito la crisi dei Colleghi che operano in regime di libera professione, mentre i Colleghi della pubblica dipendenza vedono congelati da troppo tempo i propri stipendi.

E' invece in aumento l'attacco alla professione medica, da parte dei media in una sorta di caccia alle streghe che getta fango su migliaia di professionisti che lavorano tutto il giorno per curare i malati, che affrontano studi severi, aggiornamenti a loro carico, giornate che non finiscono mai in mezzo a mille difficoltà.

E poi i medici sono presi di mira dalle denunce di sinistro sollecitate da pubblicità televisive sulla malasanità.

E' stato sancito l'obbligo per i professionisti di essere assicurati per i rischi professionali ed è stato dichiarato che questo obbligo deve essere previsto negli ordinamenti delle professioni. Ma poi troviamo difficoltà ad assicurarci, e mentre alcuni medici protestano non capendo che se non si assicurano mettono a rischio gravissimo la sicurezza economica dei loro familiari ed il loro futuro, le Compagnie di Assicurazione si precipitano a disdire unilateralmente i contratti ed a riproporli a prezzi maggiorati per tutti e quasi insostenibili per l'esercizio di alcune specialità.

Ritengo che in questi momenti difficili sia quanto mai opportuno che la comunità medica e le professioni sanitarie in genere si alleino per continuare a garantire i livelli di qualità che sono stati raggiunti in questi decenni grazie alla collaborazione di tutte le nostre figure professionali. È stato da qualcuno creato un mostro che si chiama medicina difensiva che - dopo 20 anni di disinformazione e

interventi a carattere diffamatorio verso il SSN passati sotto il nome di malasanità e le campagne pubblicitarie che invitano i cittadini a fare causa ai medici - ha la conseguente nefasta creazione di un clima sociale diffidente verso una categoria che continua a svolgere un ruolo benemerito verso le persone. Di lì discende l'accanimento legale contro i medici sempre più obbligati a dare corso ad una medicina difensiva che essi stessi avvertono "non consona deontologicamente".

La medicina difensiva, che è poi la paura di fare, (realtà di cui siamo vittime assieme al cittadino) non ha certo bisogno di nuova linfa: va affrontata non a valle ma a monte, adottando atti legislativi sulla responsabilità professionale sanitaria e sulle coperture assicurative, ed anche con una corretta informazione pubblica al cittadino che restituisca serenità nell'esercizio della professione.

L'attività clinica è passata in secondo piano rispetto alla attività burocratica, sia in ospedale che negli studi dei medici di medicina generale.

I medici, grazie alla passione e all'entusiasmo che li contraddistinguono, hanno consentito di poter mantenere finora, a differenza di tantissimi altri settori, un'efficienza e risultati "europei".

Ma fino a quando noi basteremo a garantire ciò?

Perché se il lavoro delle Aziende procede nella virtuosa strada necessaria ed i medici sgobbano, i dubbi nascono sulla tenuta strutturale del Paese.

Quando l'ottimizzazione delle risorse sanitarie sarà stata fatta, i servizi centralizzati, la spending review amministrativa conclusa, la slow medicine applicata, cosa succederà se questo Paese avrà imboccato la strada senza ritorno della spirale debito-tagli-debito e non potrà più permettersi una Sanità pubblica? un servizio di raccolta rifiuti sufficiente, un'industria ed un mercato del lavoro competitivi?

Dovremo accontentarci della sanità di un Paese non modernizzato, fuori dagli standard europei? Con servizi territoriali ed ospedalieri basici per tutti ed una medicina moderna (magari andando all'estero) a disposizione solo dei grandi abbienti?

Sì, perché contemporaneamente si sta scavando la fossa al ceto medio (al quale appartengono i medici): il blocco dei contratti, la riduzione del potere di acquisto, i possibili tagli alle pensioni, il continuo aumento del prelievo fiscale, la perdita di valore e la non commerciabilità degli immobili che portano a proletarizzare il ceto medio facendolo definitivamente scomparire.

In questi anni nessuno si è sottratto a creare questo danno e, con la scusa di attaccare le lobby, un fronte bipartisan, che va dalle associazioni degli industriali alle cooperative popolari, ha fatto consorteria ed ha attaccato la professione, eliminando la tariffa minima, introducendo l'intramoenia, riducendo le detrazioni fiscali della professione, ed infine come ultimo colpo mortale cercando di abolire gli Ordini professionali, onde poter creare società di capitali, ove il medico lavori come "operaio della salute" a stipendio da colletto bianco, con buona pace della salute dei cittadini, considerato che un medico deve aggiornarsi tutta la vita per poter curare le persone. Con tutto il rispetto per questi attori della politica civile

italiana, l'estremizzazione di queste posizioni non può che avere recato e recare ancora, nella loro cecità, danni vitali alla società italiana.

Questo ruolo non è una scelta del medico ma un suo obbligo, tanto che la nostra professione è fortemente esposta e responsabile sul piano dell'accessibilità ad alcuni diritti costituzionalmente sanciti (tutela della salute e della vita, della libertà e dignità della persona, della giustizia, della riservatezza, ecc.) e il quotidiano esercizio professionale inevitabilmente intercetta forti valori civili riferiti alla persona e alle comunità, sempre più plurali, o meglio sempre più globali, per culture, storie, religioni, riferimenti etici.

Non a caso, tutta la costruzione etica e civile della Deontologia Medica e buona parte del futuro della professione medica ruotano intorno ad un forte centro di gravità e cioè la relazione di cura o meglio l'alleanza terapeutica.

I cittadini avvertono sempre di più la difficoltà ad accedere alle cure ed i medici, insieme a tutti gli altri operatori sanitari, vivono una condizione di profondo disagio nello svolgere il proprio ruolo professionale.

La causa di tutto questo risiede in molteplici fattori, primo fra tutti una politica orientata più alla gestione emergenziale del presente e attenta a rispondere ai problemi meramente economici che all'affermazione dei valori di equità, giustizia e sicurezza, perseguendone la realizzazione con appropriate progettualità programmatiche.

Una politica che porta avanti una visione amministrativo-burocratica soffocante, incentrata sui costi della sanità, sui criteri meramente economicistici e che vede la professione medica come un costo e non come un investimento importante e irrinunciabile per la risoluzione dei tanti problemi che affliggono la sanità e né tanto meno come un "motore" di crescita e benessere sociale.

Le tecnostrutture sia centrali che regionali spesso attuano misure burocratiche e vessatorie sulla professione, come voler assegnare al medico responsabilità patrimoniali derivanti da inappropriata prescrizione o proporre modelli organizzativo-gestionali obsoleti, già abbandonati in altri Paesi e non suffragati da evidenze probatorie positive.

Il processo di aziendalizzazione in sanità ha evidenziato il suo fallimento nel perseguire, quale obiettivo prioritario, il mantenimento dei costi peraltro svilendo il ruolo dei professionisti a mero fattore produttivo.

La professione, a fronte di questa realtà, deve confrontarsi con l'aumento e il mutamento dei bisogni assistenziali, mentre si riducono sempre di più le risorse pubbliche e private.

Il contenzioso, nella maggior parte dei casi futile e pretestuoso, condiziona la vita professionale, la qualità del lavoro medico, la serenità ed il rapporto con i pazienti e con i cittadini, mentre l'eccessiva burocratizzazione dell'attività medica toglie tempo all'ascolto, che è esso stesso tempo di cura dei pazienti.

In questo contesto siamo consapevoli della assoluta necessità di dover affrontare, in modo responsabile, la grande crisi della sanità pubblica italiana in una condizione di persistente crisi economica e sociale, con il comune impegno di garantire il diritto alla tutela della salute

di tutti i cittadini e il ruolo e l'autonomia della Professione. Noi dobbiamo essere parte attiva delle scelte decisionali per adattare l'organizzazione del lavoro ma anche le prestazioni professionali al miglior percorso assistenziale possibile.

Dobbiamo lavorare per un approccio nuovo alla sanità che in una moderna concezione di tutela della salute non consideri più l'efficienza e l'equità come due concetti che procedono su binari separati e contrapposti all'economia e all'etica, ma che vadano nella stessa direzione a sostegno dei principi secolari di una professione equa, solidale ed universalistica.

Al di là dei tecnicismi regolatori e di un eccesso di retorica sulla lotta agli sprechi, saranno inevitabili le ricadute negative sui livelli quali-quantitativi delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie, con una riduzione del tasso di equità e di universalismo dei servizi.

In questo concitato affacciarsi sui tagli, anche il lavoro professionale è misurato e ricondotto alle sue mere espressioni di costi diretti e indotti.

La stessa appropriatezza prescrittiva, da delicato e complesso processo di interpretazione dei bisogni nella relazione di cura tra medico e persona assistita, nel rispetto delle evidenze scientifiche, della giustizia sociale e dell'etica civile, viene ridisegnata in un'anonima e burocratica funzione di aderenza ad obblighi regolamentari.

L'appropriatezza si consegue riconoscendo autonomia e responsabilità ai professionisti coinvolgendoli direttamente in percorsi condivisi anche utilizzando metodiche premianti o favorevoli all'individuazione di soluzioni efficaci e percorribili e non imponendo per legge percorsi obbligati, protocolli e linee guida di Stato e non minacciando i medici, se non vengono osservati, di intaccare il loro stipendio a giudizio del burocrate di turno.

È necessaria da parte del Governo una chiara assunzione di responsabilità di fronte a tutti i cittadini su quali impegni intenda assumere nel campo della tutela della salute, spiegando loro chiaramente che la situazione di profonda crisi economica in cui viviamo comporta sacrifici, rinunce per tutti, limitazione delle spese sanitarie non proprio indispensabili. In pratica corresponsabilizzare il cittadino e non percorrere ingiuste, inique scorciatoie punitive colpendo l'erogatore, il prescrittore delle prestazioni (il medico), condizionandolo nella sua professionalità e ora punendolo nella propria tasca.

L'appropriatezza economica, fondata sui costi, non deve andare a discapito dell'appropriatezza clinica, della qualità del servizio erogato.

Oltretutto il decreto sull'appropriatezza non solo limita pesantemente la libertà di cura e l'autonomia professionale del medico nei confronti dei malati ma costituisce un inaccettabile pericolo per il rapporto medico-paziente che verrebbe così profondamente alterato e depauperato della sua componente più preziosa, l'aspetto fiduciario, indispensabile per l'instaurarsi e mantenersi di una efficace e corretta relazione di cura.

Pur consapevoli delle grandi difficoltà che attraversa il nostro paese, anzi proprio in ragione di queste, non intendiamo subire una deriva del nostro Servizio Sanitario

Nazionale che lo porti ad essere "insostenibile" e bisognoso di improvvisati "fai da te".

Siamo stati, siamo e saremo sempre convinti sostenitori e protagonisti di un sistema di tutela della salute a finanziamento pubblico equo. E lo facciamo non per ragioni ideologiche né per tornaconti corporativi, ma perché costa meno e, a parità di risultati, utilizza e distribuisce in modo più efficace le risorse della collettività, rende disponibili innovazioni scientifiche e tecnologiche, allevia le disuguaglianze e aiuta il sistema paese a crescere nella solidarietà, nella coesione sociale e certamente... in salute.

Oggi i tagli sono etichettati come razionalizzazione ma mettono invece in crisi l'erogazione di assistenza, soprattutto da parte delle realtà eccellenti e virtuose su tutto il territorio nazionale. È una pia illusione che in sanità si possa spendere meno di quanto si spende, senza andare a toccare la quantità, la qualità e il livello di assistenza erogata ai cittadini.

Un'intera classe politica che ha lasciato sempre sola la nostra categoria da molti anni, ha bloccato i medici anziani dentro il sistema con la legge Fornero ma ha tenuto anche fuori i giovani dalle corsie procurando danni incalcolabili per la pensione ed il futuro di questi Colleghi a cui auguro lunga vita ma che diventeranno vecchi anche loro.

Il disfacimento di quel clima sociale di concordata educazione, di buon senso e di rispetto delle regole, progressivamente sostituito da maleducazione nei rapporti coi pazienti, spesso già a priori costituiti da sfiducia e diffidenza, porta migliaia di medici a vivere il loro lavoro in un clima molto diverso da quell'autentico entusiasmo proprio dei nostri ideali.

Purtroppo il nuovo Codice non ha potuto prevedere il ritorno ad una medicina della fiducia, della tutela, della stima e del rispetto per migliaia di professionisti che, a fronte di uno stipendio modesto, si sacrificano per avere una laurea faticosissima, impegnandosi a studiare tutta la vita per rimanere aggiornati, a lavorare duramente ed a doversi anche pesantemente "assicurare" per poter continuare a farlo con un minimo di serenità.

Infine veniamo alla sicurezza del medico nel suo esercizio quotidiano.

Spesso sentiamo parlare di gravissimi fatti accaduti che ci impressionano, ma che poi nel frenetico vivere quotidiano accantoniamo egoisticamente.

Questa società, così sbrindellata in tanti suoi comparti dalla incuria e dal malgoverno nazionale, riversa le sue degenerazioni su tanti Medici, soli nei loro studi, nelle corsie degli ospedali, nei corridoi delle ASL, lasciandoli inermi a subire la brutalità umana mentre compiono il loro dovere.

Sottolineo la rischiosità, spesso sottovalutata o dimenticata, della nostra professione, per definizione svolta a contatto diretto con i malati, entrando nelle loro case e quartieri, spesso devastati da malesseri ambientali e sociali, talvolta con culture che vedono la donna con occhio diverso da quello della nostra realtà attuale. E questo perché il loro lavoro impone di "dire sì" a chi chiede soccorso.

Ancora una volta ci sono medici che pagano un prezzo straordinario - il massimo che possano pagare, la propria vita - (senza tenere conto della sofferenza che si riverbera su altre vite, quella dei congiunti, dei figli), per colpe di altri, di chi ha poco tutelato la sicurezza nello svolgimento della loro funzione, e delle impunte responsabilità di chi non ha impedito il realizzarsi di un contesto sociale così degradato come quello attuale, dove la sicurezza, la serenità, la tutela dei beni personali, è diventata così effimera.

Basti pensare ancora ai disagi vissuti da tanti Colleghi di Continuità Assistenziale in gran parte per questioni di sicurezza, per il potenziale pericolo di esposizione ad episodi di minacce, ritorsioni o aggressioni soprattutto in sedi di guardia periferiche rispetto a centri abitati.

Teniamo presente perciò, durante il nostro lavoro, che ci stiamo muovendo in un ambiente che non è quello che conoscevamo e che oggi si è riempito di pericolosi veleni fisici e morali. E andiamo avanti, nonostante tutto, nella nostra strada con quella sana passione per la medicina, spinta dal desiderio di aiutare il prossimo, che ci rende speciali nella vita professionale ed anche fuori di essa. La lista dei problemi è lunga e sterminata, bisogna provare a risolverli.

Per quanto riguarda la professione al femminile ormai da tutte le parti emerge che le nostre Colleghe, tra i vari problemi specifici della medicina di genere, soffrono moltissimo la quasi incompatibilità degli impegni lavorativi con le esigenze familiari creando ad un certo punto della loro vita il doloroso dilemma esistenziale di dover scegliere quale via percorrere, dove scegliere significa rinunciare o all'una o all'altra.

A tutto ciò va aggiunta la particolare esposizione delle Colleghe all'aggressione fisica durante l'esercizio della professione che può con drammatica facilità sfociare anche nel decesso della vittima. Oltre alla nostra solidarietà dovrebbe andare anche la fattiva azione per poter raggiungere la soluzione dei loro problemi.

Il nostro Ordine ha iniziato a fare per la componente femminile (ad Alessandria, dopo le ultime elezioni come già detto sono numerose le donne medico ed odontoiatre presenti negli organismi consiliari) e ben altro si dovrà ancora fare. Personalmente ho introdotto un nuovo modo di relazionarci con la professione al femminile e, con un impegno personale che ho mantenuto nel progressivo riequilibrio della rappresentanza femminile nel Consiglio dell'Ordine, con serenità e costanza, lontano da estremismi opposti, nel segno dei fatti concreti e del buon senso comune.

Sempre in tema di donne medico, l'Ordine ha recepito tutte le iniziative volte a favorire lo sviluppo della Medicina di genere che studia le differenze e le somiglianze biologiche, psicologiche e sociali tra i sessi, o meglio generi, e la loro influenza sullo stato di salute e di malattia,

applicando alla medicina il concetto di "diversità tra generi" per garantire a tutti (uomini e donne) il miglior trattamento auspicabile in funzione dell'evidenza scientifica.

La medicina ospedaliera stretta tra gli organici ridotti, i carichi di lavoro, i problemi dell'adeguamento della sicurezza delle strutture, il loro ammodernamento, nonché il tenere il passo con la tecnologia indispensabile per le cure aggiornate.

Per non trascurare il continuo mutare dei costumi e della società che impongono al medico uno sforzo continuo nel modulare il proprio intervento e ad una frustrazione nel vivere in una società tossica che produce malattie (dipendenza da gioco, alcolismo, anoressia e obesità) e nel prodigarsi a curare malattie invece di prevenirle.

Non dimentichiamo la necessità dell'aggiornamento continuo della professione, costosa e impegnativa, con un programma ECM varato negli scorsi anni che mostra oltre ai propri pregi anche i propri vistosi limiti.

Ecco questi sono i punti sui quali ci confronteremo a livello nazionale nei prossimi mesi. A chi, confuso, ci chiede "cosa fa l'Ordine e a cosa serve" diciamo che fa questo lavoro di interdizione con la governance politica da sempre.

Al di là degli importanti adempimenti istituzionali previsti dalla nostra Assemblea, ho sempre ritenuto che giornate come questa rappresentano, per il nostro Ordine, un momento di forte coesione e una possibilità di acquistare nuove energie per gli impegni, gravosi, che ci attendono nel prossimo futuro. Per me, almeno, è stato sempre così, fin dal primo anno della mia Presidenza, carica che ho cercato di ricoprire con senso di responsabilità e onestà intellettuale, nella piena consapevolezza che la fiducia accordatami sempre a piene mani dai Colleghi del Consiglio e da voi tutti, doveva essere ricambiata adeguatamente con uno spirito di servizio improntato alla umiltà e alla disponibilità.

I risultati confermano il ridursi della frammentazione e la grande approvazione del buon lavoro svolto dal nostro Ordine, condotto con ottima credibilità esterna, sul piano della sobrietà, della puntuale comunicazione agli iscritti, nonché della proficua formazione ECM con crediti.

Ci auguriamo, nel prossimo futuro, di potere continuare, con la vostra collaborazione ed i vostri suggerimenti, i percorsi intrapresi, interpretando al meglio e sempre meglio il nostro ruolo di garanti dell'etica professionale, a tutela dei cittadini e dell'integrità della professione odontoiatrica.

Non sono parole e formule vuote e non lo saranno se riusciremo a dare alla nostra azione contenuti che portino a risultati concreti, superando gli ostacoli.

Vi ringrazio della presenza e dell'attenzione che avete prestato alla mia relazione e ve ne chiedo l'approvazione.

A *l termine della relazione, dopo un lungo applauso al Dott. Cappelletti, è iniziata la parte celebrativa di fronte al numeroso pubblico. Mantenendo una ormai acquisita consuetudine, giunge il momento dei festeggiamenti, evento tanto atteso ogni anno sia dalle nuove che dalle vecchie generazioni non solo per l'ormai*

consueto passaggio di consegne rappresentato da momenti particolarmente significativi con il Giuramento di Ippocrate e la consegna delle medaglie d'oro per il cinquantennio di laurea, ma anche una vera e propria festa della categoria che si trova per esaltare il proprio ruolo e il significato di una bella ed amata professione. Ricevono quindi dal Dott. Mauro Cappelletti, dalla Dott.ssa Oria Trifoglio, dal Dott. Antonio Giovanni Maconi e dal Dott. Giorgio Comazzi la pergamena e la medaglia d'oro a simboleggiare i valori di una intera vita professionale i Colleghi che nel corso del 2015 hanno compiuto 50 anni di laurea.

50 ENNIO DI LAUREA

Dott. Mauro Cappelletti

Guardando dal 2015, cinquant'anni prima, nel lontano 1965 mentre **alcuni nostri Colleghi si laureavano...**

A gennaio nasceva l'OLP, l'Organizzazione per la Liberazione della Palestina e nel Vietnam del Nord iniziavano i bombardamenti americani, mentre a marzo gli Stati Uniti inviavano le truppe nel Vietnam del Sud.

A marzo in Italia entrava in vigore l'istruzione ecumenica Sacrosanctum Concilium, che autorizzava l'uso della lingua italiana in diverse parti della messa, l'8 marzo con lo sbarco dei primi Marines iniziava ufficialmente la guerra del Vietnam, ed il 18 marzo il cosmonauta Aleksej Archipovic Leonov, uscito da Voschod 2 per 12 minuti, effettuava la prima passeggiata spaziale.

Il 5 aprile a Los Angeles Vittorio De Sica vinceva l'Oscar per il film "Ieri, oggi e domani", il 6 aprile veniva messo in orbita il primo satellite commerciale per le telecomunicazioni ed a Taranto il Presidente Giuseppe Saragat inaugurava l'impianto Italsider.

Il 9 maggio a Torino 24 tra chirurghi e anestesisti separavano con un difficile intervento le due sorelle siamesi Giuseppina e Santina Foglia.

Il 16 luglio con una solenne cerimonia, i presidenti Giuseppe Saragat e Charles de Gaulle inauguravano il traforo del Monte Bianco, lungo circa 11 Km, considerato per diversi anni il traforo più esteso al mondo, che metteva in collegamento l'Italia e la Francia attraverso le comunità di Courmayeur (in Valle D'Aosta) e Chamonix.

Nel mese di ottobre a Cuba Fidel Castro annunciava l'abbandono dell'isola da parte di Che Guevara e il Papa Paolo VI interveniva all'ONU, invocando la ricerca della pace.

Tornando ad oggi, la premiazione per i 50 anni di laurea è da sempre uno dei momenti più intensi della vita ordinistica; un coinvolgente ed atteso rituale della vita professionale e sociale del nostro Ordine, carico di una profonda simbologia di cui tutti, proprio in questo periodo storico, sentiamo un grande bisogno.

Ai Colleghi **Casagrande Maria Letizia** e **Vay Pietro Adelio** che oggi non sono con noi, ed **Allegri Mirco**, rappresentante dei pochi "cinquantenni" premiati quest'anno, voglio esternare, con affetto collegiale, sentimenti di gratitudine per quanto hanno saputo fare nell'arco della loro carriera professionale. Lo faccio anche a nome del Consiglio e di tutti i Colleghi che in questo momento rappresentano e che simbolicamente si stringono attorno a voi con stima e ammirazione.

Grazie per il vostro lungo percorso professionale che ha le sue radici in un'epoca ancora pionieristica di una medicina che ha attraversato tumultuosi cambiamenti a causa dei progressi raggiunti in questi ultimi cinquant'anni, cambiamenti che hanno richiesto capacità di adattamento e sacrifici non comuni da parte vostra. Rappresentate quindi un solido ponte con un passato che, anche se non lontano, sembra essere distante da noi anni luce per la complessa evoluzione della scienza medica in questo ultimo mezzo secolo.

E come tutti i decani della nostra categoria, voi rappresentate i veri depositari della tradizione, della saggezza e della esperienza, doti queste che posseggono i veri maestri cui va tributato ogni onore, rispetto e riconoscenza. Il nostro augurio è quello di continuare ad essere per noi, per tanti anni ancora, esempio di correttezza e rettitudine professionale, così come avete fatto finora attraverso la lunga strada della vostra esemplare e lunga professione. I ricordi e le soddisfazioni, sono comunque ricchi se tutti guardano indietro a mezzo secolo di vita trascorso in compagnia della medicina e, quando il poco tempo lo permettesse, anche con la propria famiglia.

La consegna delle medaglie, riconoscimento all'impegno professionale svolto per decenni nel rispetto dell'impegno deontologico di cui l'Ordine è il custode e il garante per i cittadini, come tutti gli anni è un momento di festa, di riflessione, di commozione, di incontro e partecipazione personale. La presenza all'assemblea di mogli, figli e nipoti, il contesto gradevole dell'occasione crea il clima più favorevole di festa in cui si respira l'orgoglio sereno dell'appartenenza alla professione medica.

Si è giunti quindi al momento che ha coinvolto i neo-laureati presenti in sala ed il Presidente ha proceduto alla chiamata nominale dei medici più giovani, i quali hanno ricevuto tutti una pergamena con stampato il Giuramento di Ippocrate.

Il giuramento professionale, l'importante impegno etico-deontologico che trasforma il laureato in medicina e chirurgia in medico, è stato pronunciato con trasporto da parte della gentile Dott.ssa Elisa MUTTI e la risposta di tutti i giovani Colleghi allineati al tavolo presidenziale con i volti sorridenti e solenni nel loro rigoglio giovanile è stata "LO GIURO".

GIURAMENTO

Passiamo ora al giuramento dei neo laureati in questo che è un giorno importante per l'incontro simbolico tra chi svolge la nostra professione da tempo e coloro che vi si affacciano per la prima volta e questo in un momento in cui le nuove sfide della medicina impongono a tutti la capacità ed il coraggio di risposte nuove e consapevoli.

Chi si avvicina alla professione (oggi credo che si possa ancora chiamare così) non deve piangersi addosso per il momento che essa vive, ma soprattutto deve da subito attivarsi per il suo domani, senza aspettare.

In questo giorno di festa non posso tacere che oggi ci vuole coraggio a fare il medico o l'odontoiatra. È necessario perciò che, non solo in questo momento in cui siete animati dalla volontà di curare nonostante tutti gli ostacoli, ed anche più avanti, teniate alte le vostre motivazioni nonostante le difficoltà, sapendo che spesso l'ultima e unica gratificazione è quella di fare del bene.

Ai Colleghi giovani voglio inoltre raccomandare di non abbassare mai l'attenzione morale e di sentirsi orgogliosi di essere medici, offrendo il proprio sapere a chi ne ha bisogno, impegnandosi al massimo perché la professione che hanno scelto è davvero la più bella e, se fatta con passione, permette di comunicare all'esterno l'idea del professionista che ama il suo paziente. In noi il paziente ripone tanta fiducia ed è necessario fare in modo che al paziente rimanga sempre una traccia positiva anche dell'incontro più fugace con un medico.

È quindi fondamentale la ferma volontà nel percorrere la strada intrapresa, consapevoli delle difficoltà che si potranno frapportare nel raggiungimento dei propri traguardi, ma allo stesso tempo fieri, come lo sono io, di avere seguito la "nostra vocazione" guidati dal vero entusiasmo che rimane il motore della nostra vita.

Questo rituale appuntamento con i giovani laureati, neoiscritti all'Albo dei Medici Chirurghi e a quello degli Odontoiatri di Alessandria, convalida pubblicamente l'ingresso degli esordienti nella professione e ne scandisce l'accoglienza nella collettività medica. Momento solenne, quindi, in cui si evidenziano simbolicamente, ma anche

concretamente, il senso e i valori della professione medica, condensati con efficace suggestione nei punti fondamentali del Giuramento di Ippocrate che i neomedici ed i neodontoiatristi sono chiamati a sottoscrivere: "comandamenti" da assumere come guida della missione sanitaria che costituiscono il telaio in cui si articola il Codice Deontologico.

A voi giovani Colleghe e Colleghi, che entrate in una professione antica che ora è di fronte alla sfida della modernità, voglio ricordare come questa giornata rappresenti una festa di benvenuto, non disgiunta dalla solennità propria del giuramento di fedeltà alla professione.

Il medico, recitando solennemente il giuramento di Ippocrate, si impegna, tra l'altro, a perseguire la difesa della vita, la tutela della salute fisica e psichica dell'uomo ed il sollievo della sofferenza.

Non un mestiere, dunque, ma una professione che è anche missione quella del medico, instancabile presenza al fianco del paziente bisognoso. Una nobile e delicata attività che necessita - costantemente - di esperienza, professionalità ma, soprattutto, di nuove leve e fresche energie.

E per dare maggior significato a tutto ciò, una di voi leggerà il vostro Giuramento in presenza di chi rappresenta la società in cui andrete ad operare. Saranno loro, insieme a tutti noi, i testimoni dell'impegno che assumerete con il vostro Giuramento. Raccoglieremo i vostri propositi per un impegno che non dovrà mai discostarsi dal solco tracciato dal nostro Codice, sull'esempio dell'insigne Collega al quale abbiamo dedicato la nostra sede, il Dott. Rino Pizzetti. Vi raccomando di non tradire mai la sua memoria e di farlo diventare un'insostituibile linea guida del vostro operato, fino a quando eserciterete la nobile arte del medico.

Finisco allora invitandovi a non svendere la vostra laurea, i sacrifici vostri e delle vostre famiglie, le ore passate a studiare, l'impegno profuso. Il vostro futuro potete e dovete costruirvelo voi, per quello che vi compete ovviamente, sin da oggi, senza paure e cedimenti, e vi assicuro che non è poco l'apporto che ognuno di voi può dare.

Chiamo ora i Colleghi, pregandoli di salire sul palco:

Dott.ssa **Angelino Eleonora**
 Dott.ssa **Anania Carmen**
 Dott. **Asteggiano Carlo**
 Dott.ssa **Barretta Silvia Angela**
 Dott.ssa **Bensai Serena**
 Dott. **Bidoggia Marco**
 Dott. **Bocca Davide**
 Dott.ssa **Buffa Mariachiara**
 Dott. **Campora Riccardo Alberto**
 Dott. **Corana Matteo**
 Dott. **Dameri Matteo**
 Dott. **Faragli Alessandro**
 Dott. **Luparia Marco**
 Dott. **Garbarino Federico**
 Dott.ssa **Gastaldo Giulia**

Dott.ssa **Graziano Linda**
 Dott. **Moffa Simone**
 Dott.ssa **Mogni Roberta**
 Dott.ssa **Mutti Elisa**
 Dott.ssa **Pizio Corinna**
 Dott.ssa **Reale Elisa**
 Dott.ssa **Repetto Valentina**
 Dott.ssa **Robino Francesca**
 Dott. **Santoliquido Matteo**
 Dott.ssa **Scancarello Chiara**
 Dott.ssa **Servetti Margherita**
 Dott.ssa **Setaro Irene**
 Dott.ssa **Sorice Michela**
 Dott.ssa **Teliti Marsida**
 Dott. **Vella Alessandro**
 Dott.ssa **Ziccardi Silvia**

Invito ora la Dott.ssa **ELISA MUTTI** a leggere il Giuramento d'Ippocrate.

Terminata la lettura del Giuramento chiedo ai Colleghi di pronunciare la frase "Lo Giuro".

Alla fine della cerimonia vengono consegnati i premi di studio in memoria del compianto Dott. Rino Pizzetti, Presidente Onorario dell'Ordine, del Prof. Giovanni Maconi e del Dott. Giuseppe Allemani, tre Colleghi che tanto lustro hanno dato alla categoria medica alessandrina.

PREMIAZIONE BORSA DI STUDIO "Dott. RINO PIZZETTI"

Anni fa, con l'istituzione della borsa di studio in memoria del Dott. Rino Pizzetti, nostro Presidente Onorario a cui sono intitolati la nostra sede ed il giardino antistante la stessa, valente pediatra della comunità alessandrina mancato il 12 ottobre 1994, l'Ordine assunse tale decisione non solo per onorare una splendida figura della sanità "mandrogna" ma anche per dimostrare ai giovani Colleghi l'attenzione particolare che ogni anno l'Ordine dedica alla propria componente più giovane.

La Commissione che presiedo dopo aver esaminato i numerosi elaborati pervenuti, ha scelto come miglior lavoro per il premio 2016, quello presentato dalla **Dott.ssa Giulia Ferrarazzo** dal titolo "Rapporto tra anticorpi anti-tireoglobulina circolanti (AbTg) e il metabolismo tumorale nei pazienti con il Carcinoma Differenziato della Tiroide (DTC): implicazioni prognostiche".

Al secondo posto si è classificato il **Dott. Fabio Guerriero** con il lavoro "Un trattamento innovativo per contrastare il decadimento cognitivo: la Stimolazione Bilaterale Emisimmetrica cerebrale con campi elettromagnetici pulsati a bassa potenza di emissione (EBS) migliora le funzioni cognitive nella Malattia di Alzheimer e nel Mild Cognitive Impairment: un trial in aperto", mentre al terzo, a pari merito, la **Dott.ssa Enrica Bertelli** con il lavoro "Curve di riferimento pediatriche per i marcatori ossei (Curve di riferimento per età e sesso per il collagene smercio di tipo I C- telopeptide e la fosfatasi alcalina ossea nei bambini e negli adolescenti: un approccio alternativo all'analisi statistica multivariata)" ed il **Dott. Andrea Bruzzone** con il lavoro "Vinorelbina quale terapia di seconda o terza linea in paziente con Mesotelioma Pleurico Maligno (MPM) precedentemente trattati con Pemetrexed".

Nel consegnare alla **Dott.ssa Giulia Ferrarazzo** il primo premio di € 1.700,00, porgo le più vive felicitazioni ai primi classificati, esprimendo un vivo plauso ed encomio a tutti i partecipanti per i loro brillanti lavori.

Di questo compianto Collega ricordiamo con gratitudine l'esemplare storia e la straordinaria grandezza accompagnata da un'altrettanto non comune modestia ed il suo impegno professionale, la passione e la serietà con la quale ha onorato la nostra professione con la fedeltà a quei principi etici e deontologici che devono sempre orientare l'agire di ogni medico.

PREMIAZIONE BORSA DI STUDIO "Prof. GIOVANNI MACONI"

L'Ordine - su proposta della Sig.ra Lidia Croce, vedova del Prof. Giovanni Maconi, mancata nell'anno 2012, unitamente ai figli i Dottori Mariacaterina Rita e Antonio Giovanni - ha istituito una borsa di studio annuale, finanziata dalla famiglia Maconi, riservata ad un giovane neo-laureato in Medicina e Chirurgia iscritto al nostro Ordine, in base al maggior voto di laurea.

Il Consiglio dell'Ordine ha ritenuto di aderire alla richiesta della Famiglia Maconi, in memoria di un'altra emblematica figura professionale, quella del Prof. Maconi, insigne Primario Chirurgo, profondo cultore della storia della medicina, che ha lasciato un ricordo indelebile della sua attività in chi lo ha conosciuto e da quest'anno desiderando perpetuare nelle future giovani leve della medicina alessandrina il suo operato che ha lasciato in chi lo ha conosciuto un vivo ricordo si è assunto l'onere dell'erogazione della borsa.

Per l'anno 2015 è risultata vincitrice la **Dott.ssa Ludovica Venezia** di Alessandria, laureatasi nel 2014 con voti 110/110 e lode, presso l'Università di Novara "Amedeo Avogadro", che risulta più giovane al momento del conseguimento della laurea.

Oggi consegniamo la borsa di € 1.500,00 alla vincitrice unitamente ai figli del Prof. Maconi, **Dott.ssa Mariacaterina** e **Dott. Antonio Giovanni**.

PREMIAZIONE BORSA DI STUDIO "Dott. GIUSEPPE ALLEMANI"

Ormai da anni, il Consiglio dell'Ordine ha stabilito di consegnare una borsa di studio in memoria del **Dott. Giuseppe Allemani**, nostro Consigliere Revisore dell'Ordine ed apprezzato Medico di Medicina Generale di Acqui Terme, scomparso il 17 settembre 1994. Questo premio, nato dalla volontà di Mons. Giovanni Galliano, Arciprete della Cattedrale di Acqui Terme, oggi non più con noi, della Sig.ra Amalia Coretto Allemani e dalla generosità di amici del Dott. Allemani, ogni anno, premiando un giovane studente in medicina, rinnova il ricordo del Dott. Allemani, generosa figura di medico nella professione, nelle amicizie e nella carità verso il malato. Nell'anno 2011, sentito il parere favorevole della Sig.ra Allemani - il Consiglio dell'Ordine si è assunto l'onere dell'erogazione della borsa, portando il premio da € 516,46 ad € 600,00 e stabilendo che la somma fosse elargita a favore di uno studente in medicina e chirurgia residente non più in Acqui Terme, bensì in provincia di Alessandria. Oggi abbiamo fra noi la studentessa **Sara Massucco**, che ha vinto la borsa dell'anno 2014-2015, alla quale, nel complimentarmi vivamente, consegno il premio unitamente alla **Sig.ra Allemani**.

La cerimonia, svoltasi con grande soddisfazione dei partecipanti, ha così archiviato l'anno ordinistico 2015, mentre i presenti hanno posto fine alla giornata di festa con un lungo applauso.

A margine dell'Assemblea... Intervista ad una neolaureata

“alessandriamedica” domanda
e la **Dott.ssa Elisa Mutti** risponde



“alessandriamedica”

Quali sono le motivazioni che l'hanno spinta ad iscriversi alla Facoltà di Medicina e Chirurgia?

Fin da piccola pensavo di voler fare il medico...ma in realtà senza saperne il perché! Crescendo ho maturato questa decisione in modo più consapevole ed il motivo che più di tutti mi ha spinto a fare questa scelta è stato quello di avere una possibilità di aiutare concretamente il prossimo. Penso infatti che la professione medica sia un lavoro molto impegnativo, ma anche molto gratificante se svolto con competenza e disponibilità.

“alessandriamedica”

Come è stata la sua esperienza universitaria?

La mia esperienza universitaria è stata molto soddisfacente, ma decisamente più impegnativa rispetto alle mie aspettative. In alcune circostanze, ho trovato piuttosto difficoltoso dover conciliare le attività proposte dall'università con il carico di studio richiesto per la preparazione degli esami; tutto ciò ha comportato sacrificare parecchio del mio tempo libero! Tuttavia, sono molto contenta della mia esperienza perché mi ha arricchito dal punto di vista professionale e umano.

“alessandriamedica”

Ha seguito anche percorsi extra-curricolari?

Nel mio percorso universitario sono riuscita a seguire poche attività extra-curricolari, non per mancanza d'interesse, ma perché ho sempre cercato di suddividere il tempo tra la frequenza delle lezioni e lo svolgimento dei tirocini obbligatori, nonché per la preparazione degli esami. Ho partecipato a numerose conferenze serali, proposte dall'Università di Pavia, che permettevano di informare noi studenti sugli attuali aggiornamenti medico-scientifici e di approfondire alcuni argomenti non trattati durante le lezioni.

“alessandriamedica”

E' stata seguita nel percorso di studio dai docenti?

I docenti si sono dimostrati molto disponibili a seguire noi studenti, garantendoci una preparazione teorica durante le lezioni ed un aiuto nell'attività di pratica ospedaliera. La massima disponibilità l'ho riscontrata durante la preparazione della mia tesi di laurea (svolta presso la clinica di oculistica al San Matteo di Pavia); essendo una tesi sperimentale, ho dovuto eseguire una ricerca approfondita per creare la casistica dei pazienti e i docenti della clinica si sono dimostrati molto collaborativi a tal fine.

“alessandriamedica”
Ha fatto pratica sul malato?

L'Università di Pavia ha strutturato il percorso di studi dandoci la possibilità di frequentare i vari reparti ospedalieri già dal terzo anno di corso. Tramite tirocini obbligatori e volontari, sono riuscita a conoscere quasi tutti i reparti e le varie specialità, così da avere una conoscenza più ampia possibile della medicina e nello stesso tempo sono riuscita a capire “sul campo” quale specialità mi interessava di più per chiarire le idee sul mio futuro.

“alessandriamedica”
Intende specializzarsi?

Sì, tra le varie possibilità mi piacerebbe particolarmente specializzarmi o in oculistica o in cardiologia. Due specialità senz'altro impegnative ma, che nella loro diversità, mi affascinano allo stesso modo.

“alessandriamedica”
Quali sono i suoi obiettivi a breve termine?

A breve termine ho un unico obiettivo: passare il prossimo test nazionale per poter entrare in una scuola di specialità. Al momento sto ancora studiando e nello stesso tempo continuo a frequentare saltuariamente la clinica di oculistica al San Matteo di Pavia, per mantenermi aggiornata e fare un po' di esperienza.

“alessandriamedica”
Qual è il percorso professionale a cui lei aspira?

Terminato il percorso di specialità, mi piacerebbe lavorare in un reparto ospedaliero, perché penso che quest'attività mi permetta di avere un contatto diretto e continuo con il paziente e, nello stesso tempo, un rapporto di collaborazione con i Colleghi per potersi confrontare e mantenere costantemente aggiornati sui progressi della medicina.

Dr. LORENZO SCAGLIONE

Specialista in Endocrinologia e Malattie Metaboliche

**Diagnosi e terapia delle patologie endocrine della Tiroide, Ipofisi, Paratiroidi, Surreni, Testicolo e Ovaio, Pancreas.
Diagnostica ecografica patologie del collo (tiroide, paratiroidi, linfadenomegalie, ecc.)
Gestione delle tireopatie in gravidanza.**

**Visita su prenotazione e anche in urgenza negli orari di apertura presso lo Studio Medico Polispecialistico Benessere,
Via Chenna, 25 - 15121 Alessandria - Tel. 0131 232595**



A margine dell'Assemblea... Intervista ad un "cinquantenne" di laurea

**"alessandriamedica" domanda
e il Dott. Mirco Allegri risponde**

"alessandriamedica"
Quali furono le motivazioni che la spinsero ad iscriversi alla Facoltà di Medicina e Chirurgia?

All'epoca non avevo basi sufficienti di matematica per iscrivermi ad altre facoltà scientifiche. Ero attratto dall'idea di fare l'insegnante o l'avvocato, ma in entrambi i casi non mi piacevano i rispettivi ambienti. Per esclusione non mi restava che iscrivermi a medicina, anche perché ero favorito dalla conoscenza dell'ambiente, grazie al fatto che mio padre praticava la professione di medico generico. In sintesi la scelta è stata fatta (senza nessuna pressione da parte di mio padre): a) Per esclusione b) Ad imitazione del padre c) Per motivazioni culturali (La possibilità di conoscere la realtà biologica dell'uomo mi avrebbe permesso di completare le conoscenze umanistiche fornite dal liceo) d) Per l'altissima considerazione in cui erano tenuti i medici e i conseguenti lauti guadagni, che mi avrebbero permesso di continuare ad avere un alto tenore di vita. Per fortuna mia e dei malati, appena iniziati gli studi ho scoperto una passione per la cardiologia. Il cuore allora era un illustre sconosciuto. Non esistendo praticamente nessuna terapia cardiologica medica né, tantomeno, chirurgica, si ometteva persino di farne studiare l'anatomia. Ho avuto la fortuna di vivere per tutta la vita una irripetibile ed entusiasmante esperienza pionieristica. Si pensi che quando mi sono laureato gli unici diuretici erano solo quelli (pericolosissimi) mercuriali e si iniziava ad usare la altrettanto tossica digitale dosata finalmente dall'industria invece che dal farmacista.

"alessandriamedica"
Come fu la sua esperienza universitaria?

L'esperienza universitaria è stata vissuta in modo sostanzialmente negativo per i primi quattro anni studiati a Genova. Meglio gli ultimi due a Pavia, dove lo studente veniva trattato in modo più umano. Studiando come un forsennato, sono comunque riuscito a laurearmi a 24 anni. Avevo ancora da laurearmi che mi era già stato offerto un posto di lavoro ospedaliero presso l'Ospedale di Ovada.

"alessandriamedica"
I docenti seguivano il percorso di studio degli studenti?

No, ad eccezione di Anatomia a Genova e Anatomia Patologica a Pavia.

"alessandriamedica"
Facevate pratica sul malato?

Praticamente nessuna. Si poteva fare l'interno in qualche istituto su base volontaria. Ho scelto di laurearmi alla svelta e di fare la pratica dopo.

"alessandriamedica"
All'epoca potè iscriversi subito al corso di specializzazione?

Bastava pagare le tasse e studiare, non esistevano problemi di sorta. A 26 anni ero specialista in Cardiologia e a 28 in Radiologia Medica. Si pensi che alla prestigiosa Università di Torino eravamo in trecento iscritti alla specialità di cardiologia. Ricordo di un medico siciliano di Gela che riusciva a frequentare le lezioni grazie a compiacenti passaggi su aerei militari.

"alessandriamedica"
Incontrò difficoltà agli inizi della professione?

Sin da bambino ero vissuto in un ambiente medico. Tutte le difficoltà sono state superate grazie all'entusiasmo e alla conoscenza delle "regole del gioco". Regola numero 1: lo spirito di sacrificio. Ricordo come allora gli ammalati fossero terrorizzati all'idea di andare in ospedale dove, più spesso che no, si moriva in enormi cameroni nei quali la privacy nemmeno si sapeva cosa fosse. Il medico generico curava qualunque patologia, comprese le fratture. Si partoriva in casa con l'aiuto di un'ostetrica spesso più brava del medico. Nell'ospedale si facevano soprattutto i più difficili interventi chirurgici. In pochi ospedali si era in grado di eseguire interventi di colecistectomia. L'anestesia con l'etere era forse più pericolosa dell'intervento stesso. Una sera si e l'altra anche mio padre veniva chiamato per urgenze notturne. Il medico generico che avesse ricoverato troppi malati rischiava di perdere la clientela.



CREDITI ECM triennio 2014-2015-2016

Graziella Reposi

Approssimandosi la data del 31 dicembre 2016 in cui terminerà il triennio 2014/2015/2016 è opportuno che ciascun iscritto verifichi la sua posizione nel sistema Co.Ge.A.P.S..

Ricordo che tutti i sanitari iscritti agli Ordini, esercenti la professione, sono obbligati all'aggiornamento ECM e che IL CO.GE.A.P.S. VERIFICHERA' AL TERMINE DEL PERIODO 2014-2015-2016 LA SITUAZIONE DI CIASCUN SANITARIO IN MERITO ALL'ACQUISIZIONE DEI CREDITI ECM.

I liberi professionisti non sono tenuti al rispetto dei limiti minimi e massimi annuali, ma debbono comunque conseguire i crediti ECM previsti dalla loro scheda personale Co.Ge.A.P.S..

Il FABBISOGNO BASE è confermato a 150 crediti nel triennio 2014-2015-2016 (media 50 annui, minimo 25, massimo 75), ma sono previste anche per questo triennio le stesse riduzioni introdotte per il triennio 2011-2012-2013.

Infatti il fabbisogno individuale (nei casi in cui il sanitario nel triennio precedente avesse pienamente ottemperato al debito formativo previsto) è stato automaticamente ridotto dal Consorzio stesso.

CONSIGLIO PERTANTO A TUTTI GLI ISCRITTI DI REGISTRARSI AL CO.GE.A.P.S. (WWW.COGEAPS.IT) VISUALIZZANDO NELLA PROPRIA POSIZIONE RISERVATA il fabbisogno individuale determinato dal Consorzio in base a numerose variabili che ho indicato nel "VADEMECUM ECM" pubblicato sia sul giornale che, nel mese di luglio 2015 (con alcuni successivi aggiornamenti), sul sito dell'Ordine www.ordinemedici.al.it nella Sezione "ECM - Educazione Continua in Medicina", verificando inoltre i crediti acquisiti, ed EVENTUALI MANCATE COMUNICAZIONI O ERRORI DA PARTE DEI PROVIDER ORGANIZZATORI DEGLI EVENTI ECM.

E' POSSIBILE QUINDI, COMUNICARE AL CO.GE.A.P.S. DISCORDANZE, AGGIUNTE O INESATTEZZE RISCOstrate, con le seguenti procedure:

- ON LINE OPERANDO NELLA PROPRIA AREA RISERVATA DEL PORTALE DEL CONSORZIO;
oppure



- INVIANDO VIA E-MAIL AL CONSORZIO STESSO.

IN AMBEDUE I CASI OCCORRE ALLEGARE LA NECESSARIA DOCUMENTAZIONE O AUTOCERTIFICAZIONE INERENTE LA PROPRIA POSIZIONE E COPIA DI UN DOCUMENTO D'IDENTITÀ IN PDF.

DATI CHE POSSONO ESSERE INSERITI NEL SISTEMA CO.GE.A.P.S. CON RETROATTIVITÀ DAL 01.01.2008

FORMAZIONE INDIVIDUALE

Oltre alla formazione derivante dagli eventi organizzati dai Provider, è possibile effettuare la formazione individuale (pubblicazioni, autoformazione, tutoraggio, docenze ecc.) che può essere documentata od autocertificata al Co.Ge.A.P.S. con le modalità sopra riportate, utilizzando gli appositi fac-simili pubblicati sul sito del Co.Ge.A.P.S. (www.cogeaps.it), riportati INOLTRE in calce al "VADEMECUM ECM" stesso (versione inserita sul sito dell'Ordine).

Le autocertificazioni (ben dettagliate) - da compilare nella propria area riservata del sito Co.Ge.A.P.S. nella Sezione "Dettagli professionista (partecipazioni ECM)" oppure da spedire al Co.Ge.A.P.S. "ecm@cogeaps.it" sono utilizzabili, tra l'altro, per le seguenti attività.

CREDITI PER AUTOFORMAZIONE

- I medici e gli odontoiatri LIBERI PROFESSIONISTI possono ottenere il 10% del proprio fabbisogno annuale individuale (riportato nella scheda personale dell'area riservata del sito Co.Ge.A.P.S.) tramite autoformazione (studio di riviste scientifiche, lettura libri e monografie, ecc.), anche se priva di test di valutazione; tale autocertificazione comporterà l'attribuzione di 1 credito per ogni ora di formazione (massimo 5 crediti per anno: 15 nel triennio) fino - ripeto - al 10% del fabbisogno individuale del professionista: ad es. obbl. formativo 150 cr. = max 15 cr.; obbl. formativo 105 cr. = max 10,5 cr.
- TUTTI i medici e gli odontoiatri possono acquisire crediti per l'attività di pubblicazione di articoli o libri secondo lo

MODALITÀ PER L'ACCESSO AL CO.GE.A.P.S.

Sito: www.cogeaps.it
Indirizzi e-mail dedicati: ecm@cogeaps.it
Telefono 06.36000893
Attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00

Il percorso per accedere è:
Al centro della Home page del sito www.cogeaps.it cliccare su "ACCESSO ANAGRAFE CREDITI ECM".

Si apre la mascherina per l'accesso all'area riservata. Se il professionista non è ancora registrato, si clicca in fondo al box "Sei un professionista della salute? Registrati".

Scegliere l'opzione che rispecchia la situazione del professionista: nel nostro caso "sono iscritto ad un ordine, un collegio o ad un'associazione professionale".

A questo punto, nella schermata che compare, occorre compilare i campi richiesti per registrarsi.

schema che segue:

- Citazioni su riviste citate nel Citation Index:
primo nome 3 crediti – altro nome 1.0 credito
- Pubblicazioni su riviste non citate su C.I. ed atti di congressi nazionali o internazionali:
Primo nome 1.0 credito – altro nome 0.5 credito
- Capitoli di libri e monografie:
Primo nome 2 crediti – altro nome 1.0 credito.

CREDITI PER TUTORAGGIO

Il tutoraggio pre o post-laurea riconosce 4 crediti/mese (mese = minimo 16 gg anche non continuativi), con un massimo del 50% dell'obbligo triennale. I crediti acquisiti con il tutoraggio, calcolati invece insieme ai crediti ottenuti per docenze/pubblicazioni scientifiche/ricerche non possono superare il 60% dell'obbligo triennale individuale.

L'ente presso cui viene svolto il tutoraggio, rilascia la certificazione attestante tutti i dati necessari.

Tale certificazione deve essere depositata presso l'Ordine che provvede, nel caso dei tutoraggi pre abilitazione o per i corsi di medicina generale, sia al rilascio dei crediti nonché all'inserimento nella posizione individuale Co.Ge.A.P.S. di tale attività tutoriale dandone contemporanea comunicazione alle Aziende Sanitarie per il pagamento dell'indennità prevista nei casi della pre-abilitazione.

L'interessato ha anche la possibilità di inserire con le modalità già citate nella propria posizione riservata del sito Co.Ge.A.P.S. tutti i dati relativi al tutoraggio: è comunque preferibile la segnalazione all'Ordine per i motivi sopra riportati.

INSERIMENTO DI ALTRI DATI INDIVIDUALI

È inoltre possibile inserire direttamente nella propria posizione individuale, con le modalità di cui sopra, utilizzando l'apposita modulistica:

- **Crediti ECM individuali per formazione effettuata all'estero e non accreditata in Italia;**
- **Crediti ECM mancanti di formazione accreditata in Italia non trasmessi dai Provider;**
- **Rettifiche per errori/difficoltà nei dati trasmessi sempre dai Provider relativamente a crediti ECM di eventi accreditati.**

LE AUTOCERTIFICAZIONI

In calce al "VADEMECUM" pubblicato sul sito, come dicevo, ho pubblicato le diverse tipologie di autocertificazioni predisposte dal Co.Ge.A.P.S. che potranno essere utili agli iscritti per segnalare i dati mancanti nella propria posizione personale.

Le autocertificazioni complete di tutti i dati richiesti e le varie segnalazioni di cui sopra devono essere accompagnate da copia di un documento d'identità in PDF sia che le stesse vengano inserite direttamente sul sito del Co.Ge.A.P.S. sia che vengano trasmesse all'indirizzo del Co.Ge.A.P.S. ecm@cogeaps.it.

È importante sapere che il Co.Ge.A.P.S. registra esclusivamente le predette informazioni o variazioni soltanto a decorrere dal 1° gennaio 2008 (non è necessario inserire dati o condizioni precedenti), in quanto le stesse delineano la precisa situazione dell'obbligo formativo nel triennio 2011-2013 per il singolo professionista, dato utile alla successiva determinazione con possibile riduzione del fabbisogno individuale per il triennio 2014-2015-2016.

DATI CHE POSSONO ESSERE INSERITI NEL SISTEMA CO.GE.A.P.S. CON RETROATTIVITÀ DAL 01.01.2011

ESONERI DALL'OBBLIGO FORMATIVO

Il professionista può essere esonerato dall'obbligo formativo nei casi previsti dalla Commissione Nazionale per la Formazione Continua (pubblicati sul "VADEMECUM ECM").

L'esonero ECM (generalmente per svolgimento di attività accademica) PUÒ ESSERE USUFRUITO ANCHE CONTEMPORANEAMENTE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ PROFESSIONALE.

Per registrare gli esoneri è necessario inserire il dato autocertificato online nell'area riservata del Co.Ge.A.P.S. oppure inviare al Consorzio stesso via mail, il certificato di frequenza del Corso di formazione rilasciato dall'Ente presso cui si è svolto il corso o un'autocertificazione riportante la denominazione del Corso di formazione, provvista di tutte le notizie necessarie: **l'Ente che ha erogato il Corso, data di inizio e data di fine, tipologia del corso frequentato, ecc.**

CONDIZIONI PER L'ESONERO

Ricordo che sono esonerati dall'obbligo dell'ECM i professionisti che:

- frequentano, in Italia o all'estero;
 - corsi di formazione post-base propri della categoria di appartenenza (corso di specializzazione universitari, dottorato di ricerca, master universitario, corso di perfezionamento scientifico e laurea specialistica, previsti e disciplinati dal Decreto del MURST n. 509/03.11.1999;
 - corso di formazione specifica in medicina generale, di cui al D.Lgs n. 368/17.08.1999, emanato in attuazione della Direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli;
 - formazione complementare: ad es. corsi effettuati ai sensi dell'art. 66 "Idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza" di cui al DPR n. 270/28.07.2000 Regolamento di esecuzione dell'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale;
 - corsi di formazione e di aggiornamento professionale svolti ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera d) "Piano di interventi contro l'AIDS" di cui alla L. 235/05.06.1990, per tutto il periodo di formazione (anno di frequenza);
 - corso di specializzazione in Psicoterapia per Medici e Psicologi, di cui al D.M. 509/11.12.1998, Regolamento recante norme per il riconoscimento degli istituti abilitati ad attivare corsi di Specializzazione in Psicoterapia;
 - corsi di formazione manageriale, ai sensi dell'art. 16-quinquies del D.Lgs. n. 502/92;
 - sono domiciliati od esercitano la propria attività professionale presso le zone colpite da catastrofi naturali, limitatamente al periodo definito dalla Commissione Naz.le F.C.

PERIODI DI ESONERO

L'esonero riguarda l'intero periodo di formazione nella misura di 4 crediti per mese e solo se il corso di formazione abbia durata superiore a 15 giorni per ciascun mese (ad esempio un corso di formazione della durata di un mese e 10 giorni dà diritto all'esonero di 4 crediti ECM).

LA TIPOLOGIA DI ESONERI

- Annuali/ Annuali Parziali /Mensili;
- La durata dell'esonero per formazione è riferito alla durata legale del corso di formazione universitaria.

Esoneri Annuali

- Master universitari di durata annuale di primo livello che erogano almeno 60 CFU;
- Master universitari di secondo livello della durata di uno o più anni che erogano almeno 60 CFU/anno;
- Corso di Formazione in Medicina Generale di cui al D.Lgs. 368/17.08.1999;
- Corso di specializzazione in Psicoterapia per Medici e Psicologi;
- Laurea specialistica;
- Diploma di specializzazione;
- Dottorato di ricerca;
- Corsi di formazione manageriale, ai sensi dell'articolo 16-quinquies del D.Lgs. n. 502/92;
- Corso micologi durata annuale.

Occorre specificare che:

nel caso in cui il periodo di assenza dal lavoro ricada a cavallo di due anni, l'anno di validità per l'esonero annuale dai crediti sarà quello in cui il periodo di assenza risulta maggiore.

Ad esempio: se l'astensione cade nel periodo da settembre 2014 a gennaio 2015, l'esenzione dall'obbligo di acquisire i crediti sarà valida esclusivamente per l'anno 2014; ossia per l'anno 2014 non occorre acquisire i crediti. Eventuali crediti percepiti nell'anno di esenzione non possono essere portati in detrazione per l'anno successivo, in quanto vengono assorbiti dal diritto di esonero vantato dal professionista per le tipologie indicate precedentemente.

Esoneri Durata Annuale Parziale

- Riduzione in favore degli operatori sanitari colpiti dal terremoto dell'Abruzzo*;
- Riduzione in favore degli operatori sanitari colpiti dal terremoto dell'Emilia*;
- Corso micologi durata biennale (riduzione del 50% dell'obbligo formativo individuale annuale ECM nel biennio in cui si svolge il Corso).

*** DURANTE GLI ESONERI PARZIALI È AMMESSO ACQUISIRE CREDITI**

Esoneri Mensili

- Frequenza corsi universitari diversi dalle tipologie elencate: dà diritto all'esonero di 4 crediti per mese e solo se il corso di formazione ha durata superiore a 15 giorni per ciascun mese;
- Corso di aggiornamento in tematiche AIDS o Militari in missione all'estero.

ESENZIONI DALL'OBBLIGO FORMATIVO

Le esenzioni anch'esse previste dalla CNFC (Comitato Naz.le Formazione Continua), (aspettative, congedi, ecc.), il cui elenco è presente sempre nel "VADEMECUM", NON CONSENTONO LA CONTINUAZIONE DELL'ATTIVITÀ PROFESSIONALE.

L'esenzione perciò comporta la sospensione dell'attività lavorativa per il periodo di tempo corrispondente.

Anche per le esenzioni occorre seguire le modalità sopra indicate per l'inserimento nella banca dati.

CONDIZIONI PER L'ESENZIONE

Sono esentati dall'obbligo formativo ECM, i sanitari che sospendono l'esercizio della propria attività professionale a seguito di:

- congedo maternità e paternità (quest'ultima in determinate situazioni);
IL CONGEDO PER MATERNITÀ DÀ DIRITTO ALLA RIDUZIONE DALL'OBBLIGO FORMATIVO NELLA MISURA DI 4 CREDITI PER OGNI MESE IN CUI L'ATTIVITÀ LAVORATIVA È SOSPESA; **AI FINI DELLA REGISTRAZIONE DELL'ESENZIONE PER MATERNITÀ È NECESSARIO INVIARE ALLA SEGRETERIA CO.GE.A.P.S. AUTOCERTIFICAZIONE IN CUI SONO INDICATE LE DATE DI INIZIO E FINE DEL PERIODO DI ASTENSIONE LAVORATIVA;** L'ESENZIONE PER MATERNITÀ COMPRENDE TUTTI I PERIODI A TAL FINE PREVISTI DALLA LEGGE (GRAVIDANZA A RISCHIO, ASTENSIONE OBBLIGATORIA, ASTENSIONE FACOLTATIVA, interdizione obbligatoria dal lavoro per condizioni ambientali pregiudizievoli senza possibilità di allontanamento mediante spostamento ad altre mansioni).
- congedo parentale e congedo malattia del figlio;
- adozione e affidamento preadottivo;
- adozione internazionale aspettativa non retribuita durata espletamento pratiche;
- congedo retribuito per assistenza ai figli portatori di handicap;
- aspettativa senza assegni per gravi motivi familiari così come disciplinato dai CCNL delle categorie di appartenenza;
- assenza per malattie e permesso retribuito per i professionisti affetti da gravi patologie e/o invalidanti così come disciplinato dai CCNL delle categorie di appartenenza; L'esenzione per motivi di salute, anch'essa nella misura di 4 crediti per ogni mese, vale solo nei casi di temporanea sospensione dell'attività professionale. Pertanto per i sanitari affetti da patologie gravi e/o invalidanti iscritti all'Ordine che continuano a svolgere la propria professione, non sono previste esenzioni.
- richiamo alle armi o servizio volontario alla C.R.I.;
- aspettativa per incarico direttore sanitario aziendale e direttore generale;
- aspettativa per cariche pubbliche elettive;
- aspettativa per la cooperazione con i Paesi in via di sviluppo e distacchi per motivi sindacali così come disciplinato dai CCNL delle categorie di appartenenza.

PERIODI DI ESENZIONE

Le esenzioni si calcolano per mese e permettono la decurtazione di 4 crediti/mese (per calcolare un mese, minimo 16gg) limitatamente ai mesi in cui è avvenuta la sospensione dell'attività professionale. Perciò periodi inferiori ai 16 giorni non danno diritto ad alcuna tipologia di esenzione.

L'unità mese è considerato il periodo di sospensione dell'attività professionale non inferiore a 16 e non superiore a 31 giorni. Ad esempio il sanitario che sospende l'attività professionale per un mese e 10 giorni ha diritto all'esenzione di 4 crediti ECM.

ESENZIONI/ESONERI: NORME COMUNI

Ovviamente il Consorzio non può conoscere gli esoneri e le esenzioni di ciascun professionista. È quindi assolutamente necessario comunicare tali importanti situazioni utili al fine della riduzione del proprio fabbisogno.

I sanitari temporaneamente privi di occupazione, ma aventi titolo ad esercitare la professione, possono usufruire di esoneri ed esenzioni.

I PERIODI DI ESONERO E DI ESENZIONE SONO CUMULABILI MA NON SOVRAPPONIBILI NELL'AMBITO DEL TRIENNIO, AD ECCEZIONE DEGLI ESONERI DEFINITI DALLA CNFC PER LE CATASTROFI NATURALI.

LE ESENZIONI E GLI ESONERI NON ASSEGNANO CREDITI, MA RIDUCONO L'OBBLIGO FORMATIVO INDIVIDUALE.

EVENTUALI PARTECIPAZIONI AD EVENTI FORMATIVI ATTESTANTI CREDITI ECM NEL PERIODO DI ESONERO TOTALE E/O ESENZIONE VENGONO REGISTRATI NEL DATABASE CO.GE.A.P.S. MA NON RIENTRANO NEL CONTEGGIO AI FINI DEL SODDISFACIMENTO DEL FABBISOGNO FORMATIVO TRIENNALE, IN QUANTO VENGONO ASSORBITI DAL DIRITTO DI ESONERO TOTALE/ESENZIONE VANTATO DAL SANITARIO.

EVENTUALI PARTECIPAZIONI ECM REGistrate NEL PERIODO DI ESONERO PARZIALE SARANNO INVECE CONTEGGIATE AL FINE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBLIGO FORMATIVO TRIENNALE.

LA RICHIESTA DI REGISTRAZIONE DI ESONERI ED ESENZIONI PUÒ ESSERE EFFETTUATA CON DECORRENZA RETROATTIVA SOLO DALL'ANNO 2011 IN QUANTO LA REGISTRAZIONE RELATIVA AL 2008-2010 NON APPORTA MODIFICHE ALL'OBBLIGO FORMATIVO DEL TRIENNIO 2011-2013 E POTREBBE DIMINUIRE LA RIDUZIONE SPETTANTE AL PROFESSIONISTA IN TALE TRIENNIO, IN QUANTO I CREDITI ACQUISITI IN REGIME DI ESONERO E/O ESENZIONE NON SONO CONTEGGIATI AI FINI DEL SODDISFACIMENTO DEL FABBISOGNO FORMATIVO INDIVIDUALE TRIENNALE.

OCCORRE CONSERVARE LA DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE IL DIRITTO ALL'ESONERO E/O ALL'ESENZIONE DALL'OBBLIGO DELL'ACQUISIZIONE DEI CREDITI ECM.

CERTIFICAZIONE CREDITI CONSEGUITI

Ricordo che è possibile chiedere all'Ordine la certificazione dei crediti conseguiti nel triennio precedente 2011-2012-2013, con relativo assolvimento dell'obbligo.

È opportuno, per essere costantemente aggiornati sulle novità ECM, seguire periodicamente la versione del "VADEMECUM" (che viene aggiornato quando sono presenti nuove decisioni della Commissione Naz.le ECM) sul sito dell'Ordine,

oppure leggere gli articoli in materia che pubblico quale "memorandum" sia su *Alessandria Medica* che sul sito.

Sono comunque a disposizione, su appuntamento, per ulteriori delucidazioni.

Inoltre sono disponibile a verificare, in base alla normativa ad oggi predisposta dalla Commissione Naz.le ECM, la posizione personale dell'iscritto che, all'uopo, dovrà farmi avere la propria scheda ECM.

Tale attività comporta un notevole lasso di tempo in quanto è necessario valutare con attenzione la situazione di ogni singolo iscritto: è quindi opportuno non attendere gli ultimi mesi del 2016.

CONSEGUIMENTO DEI CREDITI PER LA DISCIPLINA ESERCITATA

Noto spesso che alcuni iscritti, nelle domande di iscrizione ai Corsi, omettono di compilare la casella "DISCIPLINA", oppure inseriscono una dicitura che non è relativa alla disciplina per la quale intendono avere i crediti

Raccomando perciò di comunicare sempre ai Provider, all'atto dell'iscrizione ai Corsi, la disciplina svolta per la quale si intende acquisire i crediti: la disciplina non sempre corrisponde alla specializzazione, bensì è riferita all'attività effettivamente esercitata dal professionista. Ad esempio i Medici Competenti, iscrivendosi ad un Corso accreditato per medicina del lavoro, devono segnalare nella disciplina, la voce "medicina del lavoro", anche se non sono specialisti (vedi i "sanati" di cui all'art. 55 del D.Lgs. 277/91). Qualora indicassero medicina generale oppure un altro tipo di specialità in loro possesso, i crediti non verrebbero correttamente attribuiti per "Medicina del Lavoro".

MANCANZA DI CREDITI

RICORDO PER COLORO CHE AVESSERO NECESSITÀ DI CREDITI CHE UN VALIDO CONTRIBUTO PER FAR FRONTE AL DEBITO FORMATIVO È DATO DALLA FAD (FORMAZIONE A DISTANZA, MODALITÀ MEDIANTE LA QUALE È POSSIBILE ACQUISIRE TUTTI I CREDITI PREVISTI PER IL TRIENNIO), FRUIBILE ONLINE TRAMITE LA FNOMCEO.

Alcuni di questi corsi fad sono anche fruibili su supporto cartaceo con valutazione dell'apprendimento mediante fax ovvero in fad blended con apprendimento su supporto cartaceo scaricabile dal portale www.fnomceo.it con la valutazione dell'apprendimento in eventi formativi presso l'Ordine.

In proposito cercheremo di organizzare per il prossimo autunno due corsi residenziali, che avranno rispettivamente 5 e 10 crediti ECM.





Obiettivo Formativo Nazionale:
Aspetti relazionali (la comunicazione interna, esterna, con paziente) e umanizzazione delle cure.

**Corso Fad/ECM
in modalità on-line**

**Evento ECM
N. 2603 - 162599**



12 CREDITI ECM

**"Comunicazione e performance professionale:
Metodi e strumenti - Il modulo - La comunicazione
medico-paziente e tra operatori sanitari**

**Inizio 12.06.2016
Scadenza 31.12.2016**

Il 12 giugno 2016 ha preso l'avvio, sul portale della FNOMCeO, un nuovo corso Fad che ha per tema "**Comunicazione e performance professionale: metodi e strumenti - Il modulo - La comunicazione medico paziente e tra operatori sanitari**".

Questo nuovo corso è dedicato a due aspetti fondamentali nell'attività quotidiana del medico: il rapporto medico-paziente e la comunicazione all'interno del team di lavoro. Il dossier scritto appositamente per questo corso aiuterà a comprendere i meccanismi della comunicazione con il paziente, gli strumenti per migliorarla e i consigli per le situazioni più difficili, oltre a delineare i problemi che possono sorgere nella comunicazione tra colleghi e tra diversi operatori sanitari.

L'evento, che assegna 12 crediti ECM, è gratuito.

Rimarrà attivo, salvo diverse disposizioni, fino al 31 dicembre 2016 in modalità online.

IL CORSO IN MODALITA' ON LINE

E' possibile prendere parte a questa iniziativa di aggiornamento gratuita che dà diritto a **12 crediti ECM** validi per il 2016 nella modalità online, collegandosi al sito della Federazione degli Ordini (www.fnomceo.it).

Chi ha già frequentato i precedenti corsi FAD, può utilizzare lo stesso PIN per registrarsi al Corso.

Per coloro che accedono per la prima volta ai corsi Fad della FNOMCeO è obbligatorio passare dal sito della Federazione (www.fnomceo.it), dal quale si arriverà direttamente alla scheda di registrazione sulla piattaforma tecnologica.

Chi si è registrato **per l'anno in corso** tramite l'accreditamento sul sito FNOMCeO può accedere ai corsi; chi si fosse registrato direttamente sulla piattaforma FadInMed dovrà invece prima farsi accreditare nel sito della Federazione.

Attenzione: Per l'accredito FNOMCeO è necessario passare dal sito della Federazione per il controllo ogni anno.

E' possibile anche collegarsi tramite il sito dell'Ordine "www.ordinemedici.al.it", **cliccando sul logo "Comunicazione - Modulo II", a sinistra della home page.** Compilata la scheda, si riceveranno direttamente alla propria e-mail le password per entrare nel programma. Da questo momento in poi si potrà accedere direttamente alla piattaforma (www.fadinmed.it).

Una volta entrati (dopo aver inserito la propria password) basta cliccare su "**vai ai corsi**" o direttamente su "**Comunicazione Modulo II**" per svolgere le proprie attività formative.

Il sistema è basato su sessioni di lavoro; qualora si rimanga inattivi per più di **20 minuti la sessione scade e si deve quindi effettuare nuovamente l'accesso con ID e PIN.**

Terminato il corso si avrà la conferma del superamento direttamente dalla piattaforma.

CIASCUNO POTRÀ POI SCARICARE E STAMPARE IL PROPRIO ATTESTATO CON I RELATIVI CREDITI. L'attestazione dei crediti, una volta superato il corso, è disponibile nella "Situazione crediti" in alto a destra, appena entrati sulla piattaforma.

In caso di esito negativo si può di nuovo accedere al corso in qualunque momento senza alcun bisogno di reinscrizione.








PER LA FORMAZIONE A DISTANZA (FAD) NON È PIÙ POSSIBILE EFFETTUARE UN NUMERO "ILLIMITATO" DI TENTATIVI DEL TEST DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO; È STATO INFATTI STABILITO UN LIMITE MASSIMO DI RIPETIZIONI DEL TEST DI VERIFICA DI 5 POSSIBILITÀ.

LA PROCEDURA SI CONCLUDERÀ, SALVO EVENTUALI PROROGHE, ENTRO IL 31 DICEMBRE 2016.

Corsi FAD/ECM FNOMCeO

CORSI ATTIVI

Pubblichiamo la situazione dei Corsi FAD/ECM della Federazione con le relative scadenze

| | | | |
|---|--|----------------|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"> - COMUNICAZIONE E PERFORMANCE PROFESSIONALE: METODI E STRUMENTI – II MODULO – LA COMUNICAZIONE MEDICO-PAZIENTE E TRA OPERATORI SANITARI on-line | 12 crediti ECM | Valido dal 12 giugno 2016 al 31 dicembre 2016 Evento n. 162599 |
|  | <ul style="list-style-type: none"> - VIRUS ZIKA on-line | 5 crediti ECM | Valido dal 9 maggio 2016 al 31 dicembre 2016 Evento n. 160309 |
|  | <ul style="list-style-type: none"> - LETTURA CRITICA DELL'ARTICOLO MEDICO-SCIENTIFICO on-line - LETTURA CRITICA DELL'ARTICOLO MEDICO-SCIENTIFICO residenziale | 5 crediti ECM | Valido dal 10 aprile 2016 al 31 dicembre 2016 Evento n. 156471 Valido dal 10 aprile 2016 al 31 dicembre 2016 Evento n. 156471 |
|  | <ul style="list-style-type: none"> - ALLERGIE E INTOLLERANZE ALIMENTARI on-line - ALLERGIE E INTOLLERANZE ALIMENTARI fax - ALLERGIE E INTOLLERANZE ALIMENTARI residenziale | 10 crediti ECM | Valido dal 4 febbraio 2016 al 31 dicembre 2016 Evento n. 149148 Valido dal 4 febbraio 2016 al 31 dicembre 2016 Evento n. 149148 Valido dal 4 febbraio 2016 al 31 dicembre 2016 Evento n. 149148 |
|  | <ul style="list-style-type: none"> - ELEMENTI DI MEDICINA DEL LAVORO NELLA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ PROFESSIONALE DEL MEDICO on-line | 10 crediti ECM | Valido dal 19 novembre 2015 al 19 novembre 2016 Evento n. 142947 |
|  | <ul style="list-style-type: none"> - I POSSIBILI DANNI ALL'UDITO: IL MEDICO COMPETENTE AL LAVORO on-line | 5 crediti ECM | Valido dal 15 settembre 2015 al 14 settembre 2016 Evento n. 134645 |
|  | <ul style="list-style-type: none"> - IL DOLORE: RICONOSCIMENTO, VALUTAZIONE E GESTIONE on-line - IL DOLORE: RICONOSCIMENTO, VALUTAZIONE E GESTIONE residenziale <p>Il corso residenziale si è tenuto in Alessandria il 26 maggio 2015</p> | 20 crediti ECM | RIEDIZIONE Valido dal 1 settembre 2015 al 31 agosto 2016 Evento n. 133901 RIEDIZIONE Valido dal 1 settembre 2015 al 31 agosto 2016 Evento n. 133901 |

ATTESTATO CORSO FAD ONLINE

Si ricorda che per stampare gli attestati di partecipazione occorre collegarsi a www.fadinmed.it, inserire ID e PIN e cliccare sul Corso. Una volta avuto accesso nell'area crediti per scaricare l'attestato basta cliccare sull'icona della stampante.

ESITI CORSI IN MODALITA' FAX

Come è noto i partecipanti ai corsi di Formazione a distanza (Fad) della FNOMCeO in modalità fax, oltre al numero telefonico 06/6841121 (centralino automatico) possono collegarsi all'HELPDESK mediante il numero telefonico 011/5815110 per ricevere notizie sull'esito della prova (come riportato nelle istruzioni allegate al manuale).

L'HELP DESK AL MOMENTO E' ATTIVO TUTTI I GIORNI DALLE ORE 10,00 ALLE ORE 12,00

Altra possibilità è verificare l'esito sul Portale della FNOMCeO cliccando sull'icona "ESITI DEI CORSI".

Successivamente quando la Federazione trasmetterà all'Ordine gli elenchi dei "promossi", l'Ordine provvederà ad inviare agli interessati il relativo attestato.

Sul sito dell'Ordine, nella Home Page, oltre all'elenco dei Corsi ancora attivi è riportato anche l'elenco dei Corsi disattivati.



Centro Diagnostico
Venezia
Trentasette

Dr. Giuseppe Spinoglio
Specialista in Chirurgia Generale

- Direttore Scuola Speciale SIC di Chirurgia Robotica
- Direttore EARCS: European Academy of Robotic Colorectal Surgery
- Direttore *pt* del Programma Epatobiliare, Pancreatico e dell'Apparato Digerente
IEO – Istituto Europeo Oncologia – Milano

Dr.ssa Caterina Cellerino
Senologia
Specialista in Radiodiagnostica

Dr. Antonio Monaco
Specialista in Ginecologia e Ostetricia

- Responsabile Servizio Procreazione Medicalmente Assistita e Sterilità di Coppia - Clinica Promea

Dr.ssa Ivana Ferrero
Specialista in Cardiologia

- ECG
- Ecocardiografia

Dr. Emilio Rapetti
Specialista in Oftalmologia

- Esame OCT

Dr.ssa Ilaria Cattani
Oculista Pediatrica
Specialista in Oftalmologia

Dr. Ezio Capuzzo
Specialista in Ginecologia e Ostetricia

- Diagnosi Prenatale
- Ecografia Ostetrica 3D e 4D
- Ecografia Ginecologica

Via Venezia 37 - 15121 Alessandria

Tel 0131 265915 - Fax 0131 251806 - Cell 348 2686255

segreteria@centrodiagnosticovenezia37.it - www.centrodiagnosticovenezia37.it

Direttore Sanitario: Dr. E. Capuzzo



Struttura: SOC CARDIOLOGIA-TORTONA
PRIMARIO: Dott. V. Freggiaro

Evento residenziale **Scompenso cardiaco: oltre la clinica, verso la rete**

Con il patrocinio:

Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di
Alessandria

Azienda ASLAL - CFC (Collegio Federativo di Cardiologia)

Sabato 17 Settembre 2016

Aula Magna P.O. di Novi Ligure

Presidente del Corso: V. Freggiaro

PROGRAMMA

8.00: Iscrizioni

8.30: Saluto Amministrazione aziendale

9.00: Introduzione (V. Freggiaro)

SESSIONE I (Moderatore: S. Morelloni - Novi L.)

9.15: Eco: funzione sistolica (S. Mazzarino - Tortona)

9.30: Eco: funzione diastolica (G. Lencioni - Tortona)

9.45: Eco3D (M. Giorgi - Torino)

10.15: Discussione

SESSIONE II (Moderatore: A. Lupi - Verbania)

11.00: Point of care e BIVA (R. Nappo - Novara)

11.15: Terapia resincronizzante: ottimizzazione e controllo remoto (G. Zaccone, V. Martinelli - Novi L.-Tortona)

11.45: Le relazioni pericolose: scompenso cardiaco e fibrillazione atriale (E. Caprino - Casale M.)

12.00: Terapia farmacologica: presente e futuro (M.T. Zunino - Acqui T.)

12.15: Cardio-oncologia (A.Fava - Torino)

12.30: Discussione

12.45: Test ECM

13.00: Conclusioni (V. Freggiaro)

RAZIONALE: stabiliti i punti fermi clinici, ma soprattutto strumentali per definire l'area dello SC, occorre fare un salto qualitativo ed arrivare alla rete.

La rete vuol dire capacità di omogeneizzare i processi diagnostico-terapeutici in tutta l'area della nostra Azienda sanitaria.

Ciò vale per tutti i tre vertici del triangolo operativo: Ambulatorio, Ospedale, Territorio.

Solo un'offerta isorisorse può garantire la sicurezza e meritare la fiducia del paziente-utente.

DESTINATARI DEL CORSO:

MEDICI CARDIOLOGI E MEDICI INTERNISTI

Iscrizione gratuita presso:

ambscompensotortona@aslal.it

Evento accreditato ECM - REGIONE PIEMONTE

L'accreditamento ECM è garantito per le prime 30 iscrizioni.

Per informazioni:

3392930467 (S. Mazzarino) 3494558639 (G. Lencioni)



**Azienda Ospedaliera Nazionale
SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Alessandria**

SC di Ostetricia e Ginecologia dell'ASO di Alessandria



SOC di Ostetricia e Ginecologia
dell'ASL AL di Casale Monferrato

SIMPOSIO A.O.G.O.I.

La patologia cistica in Ginecologia e in Ostetricia. Cosa c'è di nuovo

con il patrocinio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della
provincia di Alessandria

Sacro Monte di Crea

Serralunga di Crea - Alessandria

Piazzale Santuario - Sala Auditorium

Venerdì 9 settembre 2016

Per la seconda volta le SC di Ginecologia e Ostetricia di Alessandria e di
Casale Monferrato organizzano un incontro AOGOI con autorevoli special-
listi regionali.

Molto spesso in Ginecologia ci troviamo ad affrontare la patologia cistica
che ci pone sempre di fronte al dilemma se sia una patologia benigna o
maligna, di decidere quale sia la migliore strategia terapeutica per quella
donna. A tutt'oggi disponiamo di un imaging sempre migliore, di un la-
boratorio clinico che ci può aiutare nella diagnosi, ma purtroppo non in-
frequentemente poi, in sala operatoria, siamo di fronte ad una patologia
border-line o maligna non diagnosticata. Il convegno si propone proprio
di presentare lo stato dell'arte attuale nell'ambito della patologia cistica,
alla luce anche di nuovi test diagnostici, di nuove molecole terapeutiche,
di nuove tecniche chirurgiche.

Una sessione si occuperà anche di tale patologia diagnosticabile, in am-
bito ostetrico sia sul versante fetale che su quello materno.

Infine si affronterà anche questo tema nello studio e nel corretto iter te-
rapeutico della paziente infertile.

Programma Scientifico

8.30 Saluti Autorità

Prima sessione: Diagnostica strumentale

Moderatori: Stefano Barbero (Casale M.to), Oria Trifoglio (Alessandria)
9.00 *Ecografia 2 D - 3 D (addominale, transvaginale)* Elsa Viora (Torino)
9.20 *TAC e RMN addome* Ernesto La Paglia (Alessandria)
9.40 Tavola Rotonda
Vittorio Aguggia (Alessandria), Elsa Viora (Torino) Ernesto La Paglia
(Alessandria), Stefano Barbero (Casale M.to)
10.00 Discussione sulle tematiche affrontate nella prima sessione

Seconda sessione: Clinica e diagnosi di laboratorio

Moderatori: Roberto Chiapponi (Casale M.to), Francesca Riboni (Alessan-
dria)
10.35 *Patogenesi, incidenza, esordio clinico* Roberto Jura (Biella)
10.55 *Endometriosi (contraccettivi orali, dienogest, ecc.)* Maggiorino Bar-
bero (Asti)
11.15 *Marcatori nuovi e classici* Enza Bianchi (Alessandria)
11.35 *Addome acuto nella patologia cistica* Gianluca Gregori (Torino)
12.05 Discussione sulle tematiche affrontate nella seconda sessione

Terza Sessione: Anatomia Patologia ed Oncologia

Moderatori: Narciso Mariani (Alessandria), Mansueto Pavesi (Casale
M.to)
12.30 *Neoformazioni cistiche dell'apparato genitale femminile* Bruno Ghi-
ringhella, Giovanni Botta (Torino)
12.50 *Cisti border-line e neoplasie cistiche TBD* - Gianmauro Numico, Vit-
torio Fusco (Alessandria)
13.15 Discussione sulle tematiche affrontate nella terza sessione



Quarta sessione: Terapia

Moderatori: Gianluca Gregori (Torino), Stefano Prigione (Alessandria)
14.30 *Agoaspirazione e tecniche riduttive* Massimo Summa (Alessandria)
14.50 *Laparoscopia (tecniche a confronto)* Livio Leo (Aosta)
15.10 *Laparotomia (cistomi giganti) ed Anestesia* Oria Trifoglio, Maria
Grazia Garlasco (Alessandria)
15.30 *Chirurgia oncologica open e robotica* Fabio Landoni (Milano)
16.00 Discussione sulle tematiche affrontate nella quarta sessione

Quinta sessione: La patologia cistica in ostetricia

Moderatori: Mario Campogrande (Torino), Oria Trifoglio (Alessandria)
16.30 *Ecografia delle cisti in gravidanza (materne e fetali)* Andrea Sciar-
rone (Torino)
16.50 *Gestione e Terapia delle neoformazioni cistiche nell'infertilità* Lore-
dana Sferruzza, Alessandra Fazi (Casale M.to)
17.20 Discussione sulle tematiche affrontate nella quinta sessione
17.30 *Take Home Message*, analisi conclusiva dei punti di forza e di criti-
cità sui temi trattati per la definizione di un risultato condiviso.
17.45 Questionario ECM e chiusura del Convegno

Presidenti del Convegno

Roberto Chiapponi: S.O.C. Ostetricia e Ginecologia ASL AL - Casale Mon-
ferrato

Oria Trifoglio: S.C. Ostetricia e Ginecologia A.S.O. - Alessandria

ACCREDITAMENTO NAZIONALE EVENTI ECM

Il Congresso è destinato a n°100 partecipanti: **Medici Chirurghi Specialisti**
in Ginecologia ed Ostetricia, Oncologia, Radiodiagnostica, Anatomia Pa-
tologica, Medicina Generale, Ostetrica/o ed assegna nr. **7 crediti forma-
tivi**.

L'assegnazione dei crediti formativi sarà subordinata alla partecipazione
effettiva all'intero programma formativo ed al superamento della verifica
di apprendimento con almeno il 75% delle risposte corrette. L'attestato,
riportante il numero di crediti formativi, verrà inviato a mezzo e-mail al
partecipante dopo aver effettuato tali verifiche. Superato il numero mas-
simo di iscrizioni e per professioni/discipline differenti da quelle accredi-
tate, non sarà possibile rilasciare crediti formativi.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Rosa D'Eventi

Via Marcello Staglieno, 10/15 - 16129 Genova

Tel: +39 (010) 5954160 Fax: +39 (010) 585022

E-mail: rosadeventi@rosadeventi.com

Web: www.rosadeventi.com



WALL STREET ENGLISH SI PRENDE CURA DEL TUO INGLESE.

Con il corso **Medical English** mantieni il tuo inglese in buona salute. Iscriviti al corso d'inglese Wall Street English e conseguì **27 crediti ECM**. Il corso ha una durata media di 3 mesi e si articola in 30 ore con contenuti specifici di Medical English.

- **18 ore di FAD** (Formazione a Distanza) flessibile nella fruizione e coinvolgente dal punto di vista didattico.
- **12 ore di conversazione** con insegnanti madrelingua certificati.
- **Frequenza libera.**

I crediti verranno erogati e riconosciuti al termine dell'anno.
Le iscrizioni sono aperte presso tutti i centri Wall Street English aderenti all'iniziativa.





Viaggiamo insieme...

Invitiamo gli interessati a recarsi in tempo utile presso l'Agenzia Viaggi Alturist (Via Borsalino 15/17 - Alessandria - Tel. 0131 444526) chiedendo del Sig. Alberto, per prenotare il viaggio.

27 novembre 2016:

TREVISO MOSTRA DEGLI IMPRESSIONISTI con ITALIA NOSTRA

In occasione del ventesimo compleanno di "Linea d'Ombra" Treviso ospiterà 3 esposizioni contemporaneamente:

LA STORIA DELL'IMPRESSIONISMO al Museo di Santa Caterina sede della Pinacoteca Civica e delle collezioni archeologiche della Città. Un'ampia *Storia dell'impressionismo* raccontata in 120 opere, soprattutto dipinti, ma anche fotografie e incisioni a colori su legno il tutto suddiviso su nove capitoli, (Ingres e il ritratto - Il Salon e l'Accademia nell'Ottocento - La scuola di Barbizon e la natura nuova - Il paesaggio fotografato in Francia - La nascita dell'impressionismo e la sua affermazione - L'impressionismo in pericolo. Gli anni ottanta - Monet dalla crisi del plein-air alle ninfee. Dalla realtà allo spazio interiore - I ciliegi fioriscono. L'impressionismo e l'amore per il Giappone - Il caso Van Gogh - Fine dell'impressionismo - Cézanne e i suoi anni estremi)

1. Nelle stesse date, e sempre nel Museo di Santa Caterina a Treviso **3 CAPOLAVORI IN ARRIVO DA EDIMBURGO: Tiziano Rubens Rembrandt. L'immagine femminile tra Cinquecento e Seicento. Tre capolavori dalla Scottish National Gallery di Edimburgo**, approfondimento e anticipazione, rispetto ai meravigliosi ritratti femminili degli impressionisti

2. **LA GRANDE PITTURA ITALIANA DEL SECONDO NOVECENTO: Da Guttuso a Vedova a Schifano. Il filo della pittura in Italia nel secondo Novecento**

Orari da definire (approssimativamente partenza Novi Ligure ore 5,30; partenza Alessandria ore 6,00)

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: € 60,00 per minimo 50 persone

La quota comprende: pullman GT, ingresso alle tre mostre sopra descritte, alla collezione permanente della Pinacoteca Civica + sezione archeologica + Chiesa di Santa Caterina con affreschi di Tomaso da Modena; visita guidata alla prima ed alla seconda esposizione, accompagnatore;

La quota non comprende: tutto quanto non espressamente previsto alla voce "la quota comprende"

ISCRIZIONI ENTRO IL 14 OTTOBRE



**Equitalia****COMUNICATO
STAMPA**

Attenzione alle mail truffa su avvisi di pagamento di Equitalia

Continuano ad arrivare segnalazioni di messaggi di posta elettronica con mittente fatture@gruppoequitalia.it, equitalia@sanzioni.it, servizio@equitalia.it, noreply@equitalia.it, multe@equitalia.online o simili, contenenti presunti avvisi di pagamento di Equitalia e che invitano a scaricare file, a utilizzare link esterni o a effettuare pagamenti.

Equitalia ha avuto conferma dalla Polizia Postale che da tempo è in atto una campagna di phishing, cioè di tentativi di truffa informatica architettati per entrare illecitamente in possesso di informazioni riservate.

Equitalia è assolutamente estranea all'invio di questi messaggi e ha già presentato querela contro ignoti, pertanto raccomanda nuovamente di non tenere conto della e-mail ricevuta, di eliminarla senza scaricare alcun allegato e di non effettuare i pagamenti richiesti.

In ogni caso è possibile richiedere informazioni al call center di Equitalia al numero verde 800 178 078 o al numero 02 3679 3679 (secondo piano tariffario).

Roma, 8 aprile 2016

Ufficio stampa Equitalia

twitter: @equitalia_it

**COMUNICATO
STAMPA**

Attenzione alle mail "Comunicazioni in merito a indebitamento" Si tratta di falsi messaggi ai danni dei contribuenti

"Comunicazioni in merito a indebitamento": è questo l'oggetto delle nuove email che molti contribuenti si sono visti recapitare sulla propria casella personale di posta elettronica. In particolare, sono gli uffici toscani dell'Agenzia delle Entrate ad aver ricevuto in queste ore numerose telefonate da contribuenti di tutta Italia preoccupati per la comunicazione ricevuta. Nella mail, infatti, sono riportati alcuni numeri telefonici "reali" degli uffici toscani.

L'Agenzia delle Entrate informa di essere totalmente estranea a tali comunicazioni, raccomanda inoltre di non dare seguito al loro contenuto e di non scaricare gli allegati della mail potenzialmente dannosi per il proprio pc.

Il testo della mail – Queste le parole utilizzate nella finta email *"Egregio contribuente, ci affrettiamo a comunicare che per il 3° trimestre 2015 Lei ha indebitamento con dipartimento finanziario. In caso di mancata liquidazione di debito entro una settimana dopo il ricevimento di avviso saremo costretti a rinviare la causa all'ufficiale giudiziario e compilare la causa di riscossione dei fondi dal Suo conto corrente. Il numero del Suo atto N°IT69119495 allegato nella comunicazione."*

Le segnalazioni dei contribuenti - L'email si conclude con l'indicazione di alcuni numeri telefonici, questa volta reali, relativi agli uffici toscani dell'Agenzia delle Entrate. Per questa ragione, dunque, i centralini sono stati contattati ripetutamente da contribuenti di ogni parte d'Italia per ricevere informazioni in merito.

Roma, 3 giugno 2016



Servizi convenzionati con l'ENPAM

I Colleghi interessati a conoscere l'elenco delle convenzioni e servizi offerti dall'ENPAM possono collegarsi al sito dall'Ente tramite il link presente nella HOME PAGE del sito dell'Ordine che collega alla Home Page dell'ENPAM.

Di seguito cliccare sul bottone "Convenzioni e Servizi" dove si potrà accedere alle varie offerte:

- Istituti di credito
- Carta Fondazione Enpam
- Assicurazioni
- Assistenza fiscale
- Pos Mobile
- Servizi informatici
- Viaggi
- Vendita auto e moto
- Noleggio a lungo termine
- Rent a car
- Libri e riviste
- Benessere
- Catene alberghiere
- Alberghi
- Parchi divertimento
- Corsi
- Asili
- Assistenza anziani
- Varie

APERTURA STUDI DENTISTICI NEL MESE DI AGOSTO

L'Ordine organizza anche quest'anno un servizio di pubblica utilità e sta predisponendo l'elenco degli studi dentistici aperti nel mese di agosto. L'elenco sarà a disposizione dei giornali della provincia per la pubblicazione e del pubblico che sovente si rivolge all'Ordine per reperire un dentista in tale periodo.

Si invitano pertanto i Colleghi dentisti a segnalare al più presto l'eventuale apertura del loro studio in tale periodo, indicando l'ubicazione dello stesso ed il numero telefonico.

ALBI PROFESSIONALI

MEDICI CHIRURGHI

Iscritti al 30.06.2016

N. 2053

ODONTOIATRI

Iscritti al 30.06.2016

N. 379

Duplici iscritti: N. 207

Calendario Appuntamenti Culturali

Dal 01.05.2016 - 09,00 - 18,00
al 30.11.2016
1ª e 3ª settimana del mese, dal lunedì al venerdì, esclusi i mesi di luglio, agosto e dicembre:
8 ore al giorno
(3)

09.09.2016 - 08,00 - 17,45
(4)
Azienda Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo - Divisione di Cardiocirurgia - Alessandria (Via Venezia, 16)
UN GIORNO IN CARDIOCHIRURGIA, COINVOLGIMENTO DI TUTTE LE PROFESSIONI NELLA GESTIONE DELLE PATOLOGIE CARDIOVASCOLARI. (RIEDIZIONE)
Sono stati assegnati 8 crediti ECM

17.09.2016 - 08,00 - 13,00
(7)
Aula Magna Ospedale San Giacomo - Novi Ligure (Via Raggio, 12)
SCOMPENSO CARDIACO: OLTRE LA CLINICA, VERSO LA RETE
Evento accreditato ECM-Regione Piemonte

15.10.2016 - 08,30 - 14,00
(1)
Sala Riunioni "Dott. Rino Pizzetti" dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri - Alessandria (Via Pisacane 21)
PATOLOGIE CARDIOVASCOLARI ALLO SBARAGLIO: IL LOW-UP
Corso accreditato ECM

29.10.2016 - 08,30 - 13,30
(5)
Sala Riunioni "Dott. Rino Pizzetti" dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri - Alessandria (Via Pisacane 21)
CORSO OMS-UNICEF PER LA PROMOZIONE E IL SOSTEGNO DELL'ALLATTAMENTO AL SENO PER PEDIATRI DI FAMIGLIA 2ª Edizione
Sono stati assegnati 13 crediti ECM

05.11.2016 - 08,30 - 13,30
(5)
Sala Riunioni "Dott. Rino Pizzetti" dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri - Alessandria (Via Pisacane 21)
CORSO OMS-UNICEF PER LA PROMOZIONE E IL SOSTEGNO DELL'ALLATTAMENTO AL SENO PER PEDIATRI DI FAMIGLIA 2ª Edizione
Sono stati assegnati 13 crediti ECM

12.11.2016 - 08,30 - 14,00
(1)
Sala Riunioni "Dott. Rino Pizzetti" dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri - Alessandria (Via Pisacane 21)
L'ECOGRAFIA CARDIOVASCOLARE NELLE TERAPIE INTENSIVE
Accreditamento ECM in corso

- (1) Corso di formazione in Ecocardiografia organizzato dalla S.C. di Cardiocirurgia dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria con il patrocinio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria.
- (3) Evento di formazione organizzato dall'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria.
- (4) Simposio AOGOI organizzato dalla SC di Ginecologia e Ostetrica dell'Azienda Ospedaliera "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" di Alessandria e dalla SC di Ginecologia e Ostetrica dell'ASL AL sede di Casale M.to con il patrocinio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria.
- (5) Evento formativo residenziale organizzato dall'ASL AL.
- (7) Evento residenziale organizzato della SOC di Cardiologia dell'Ospedale SS. Antonio e Margherita di Tortona con il patrocinio dell'ASL AL, del CFC-Collegio Federativo di Cardiologia e dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria.

Si pregano gli interessati di segnalare con tempestività le date di ogni incontro.



Direttore Sanitario
Dott. Giuseppe Stassano
Specialista in Igiene

ALESSANDRIA
Corso Cento Cannoni, 18
Tel. 0131/254745 - Fax 0131/235886

PRELIEVI h. 8-10
SENZA PRENOTAZIONE

REFERTI h. 15/16

Punto prelievi
TORTONA
Piazza delle Erbe, 5/c
(presso Poliambulatorio
Omodeo Zorini)

PRELIEVI LUNEDI'
E GIOVEDI' h. 8-9,30



**PARTICOLARI AGEVOLAZIONI
AGLI ISCRITTI ALL'ORDINE DEI MEDICI
CHIRURGI E DEGLI ODONTOIATRI
DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
ED AI LORO FAMILIARI**



**ASSICURAZIONE R.C. AUTO
FURTO INCENDIO KASKO**



**ASSICURAZIONE
ABITAZIONE**



**PREVIDENZA
INTEGRATIVA**



**RESPONSABILITÀ
CIVILE
PROFESSIONALE**



**ASSICURAZIONE
INFORTUNI**